

PIANO DELLA PERFORMANCE

PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO

Triennio 2017 – 2019



Presidente
GIAMPIERO SAMMURI

Direttore
FRANCA ZANICHELLI

1 giugno 2018
Relazione conclusiva
del Ciclo della Performance 2017

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	pag. 2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI	pag. 4
3. BILANCIO DI PREVISIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE	pag. 4
4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 5
5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE – RENDICONTAZIONE	pag.10
6. I RISULTATI CONSEGUITI DALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 22
7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 42
8. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 43
9. TABELLA DEI DOCUMENTI APPROVATI NEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE E REPERIBILITA' DEI DATI PUBBLICATI	pag. 44

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano pubblica on line entro il 30.06.2018 la Relazione tecnica sulla Performance per l'annualità 2017, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009 e ss.mm. ii. per illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2017.

Il Ciclo della Performance 2017 è stato avviato con l'adozione del Piano della Performance approvato con delibera di CD n. 8 del 30.01.17 e la pubblicazione on line sul sito web dell'Ente entro la scadenza del 31.01.17, sotto il pulsante Amministrazione Trasparente, di tutti i dati relativi al **quadro generale degli obiettivi strategici**, alla **lista delle iniziative rilevanti**, agli **indicatori espressi per dare conto della qualità dei servizi erogati e degli obiettivi operativi** che hanno caratterizzato l'azione dell'Ente nel territorio.

Il Piano della Performance 2017-2019 ha incluso anche misure emergenti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) nell'ottica di integrazione e coerenza imposta da ANAC. Il Piano è stato approvato con delibera CD n. 12 del 24.02.17

Con il 2017 la rendicontazione diventa particolarmente significativa sulle mete raggiunte dal Parco nazionale per custodire efficacemente la biodiversità e per coinvolgere la comunità locale e fungere da motore per lo sviluppo sostenibile poiché sono stati introdotti numerosi nuovi servizi. Si realizza inoltre il 7° Piano della Performance e si consolida la prassi del modello gestionale che, in coerenza con le disposizioni delle norme e sulla base di quanto già costruito finora, coniuga pianificazione, strategia, gestione per obiettivi e sistema di incentivazione, introducendo specifiche misure per perseguire la massima trasparenza e adottando idonei provvedimenti per rafforzare la prevenzione della corruzione. Questa nota da conto di questo e rappresenta la conclusione del Ciclo della Performance 2017.

All'interno della Relazione sono evidenziati, a consuntivo, **i traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi strategici generali e i risultati conseguiti con le azioni effettuate per i compiti operativi affidati alla struttura.** L'insieme degli obiettivi è stato raggiunto con gli apporti individuali dei dipendenti attribuiti ai diversi uffici. Rispetto alla pluralità di impegni programmati all'inizio dell'anno vi è stato un sostanziale rispetto del quadro operativo preventivato.

Al fine di rendere le informazioni in essa contenute facilmente fruibili, il Parco ha elaborato la RELAZIONE in forma di un documento sintetico e comprensibile, ricorrendo, ove possibile, a rappresentazioni grafiche e tabelle riepilogative. La stesura dei contenuti è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

I contenuti della Relazione esaminano i seguenti documenti per valutare la coerenza tra la programmazione e la realizzazione delle attività:

1. **La Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di Previsione** riportava gli assi strategici di programma nei quali sono stati inquadrati gli interventi che l'Ente doveva svolgere contraddistinti dall'elenco delle azioni da eseguire a completamento di quanto avviato e quelle da realizzare dall'annualità 2017. Come rendiconto sono quindi elencate le azioni effettuate, quelli parzialmente effettuate e quelle dilazionate o sostituite.

2. **Allegato I del Piano 2017** – La tabella riportava l'elenco degli stakeholder esterni ed interni con una colonna in cui erano indicate le attese ed una seconda colonna in cui erano indicate le azioni e gli interventi che l'Ente avrebbe inteso realizzare per rispondere alle diverse esigenze. Questa seconda colonna è stata quindi compilata con l'indicazione di quanto è stato effettuato nel corso dell'anno per rispondere a tali attese.

3. **Allegato IV del Piano 2017** – La tabella riportava il quadro strategico generale dell'azione dell'Ente con l'indicazione degli obiettivi di performance assegnati a tutta la struttura, alla direzione, agli uffici e al personale componente.

a)

La Relazione è stata impostata con l'obiettivo di dare evidenza ai vari stakeholders, siano essi istituzioni o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi dall'amministrazione, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica e nell'impiego delle risorse finanziarie utilizzate.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDERS

Il ciclo di rendicontazione dell'operato dell'Ente costituisce un processo conoscitivo che l'amministrazione compie per definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- ✓ fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione si trova ad operare;
- ✓ stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- ✓ verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- ✓ verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano l'organizzazione interna rispetto alle strategie da realizzare.
- ✓ L'analisi del contesto esterno ed interno è stata effettuata sulla base di quanto indicato nell'Allegato I del Piano della Performance 2017.
- ✓ Nell'anno 2017 sono proseguite le azioni per migliorare la tutela del territorio, valorizzare il capitale naturale dell'Arcipelago migliorando i servizi di fruizione per la collettività e garantendo una crescente digitalizzazione delle procedure per una generale modernizzazione interna alla struttura organizzativa.
- ✓ Grazie a numerosi progetti strategici messi in cantiere nel triennio, si stanno sviluppando diversi interventi che hanno portato a numerose occasioni di confronto con la comunità locale, con gli interlocutori istituzionali di Enti a vario titolo coinvolti e con le categorie produttive ed economiche locali.
- ✓ Il Parco si impegna a garantire la massima trasparenza sul proprio operato, applicando tutti gli adempimenti di norma, inoltre sono state investite risorse per aumentare il grado di leggibilità dei propri documenti contabili al fine di favorirne la massima comprensione.
- ✓ Un dibattito emergente riguarda la formula di valorizzazione del territorio per promuovere l'ecoturismo. Per questo il Parco ha sostenuto il percorso della CETS che punta a creare nuove alleanze.

3. BILANCIO DI PREVISIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE

3.1 Interventi programmati nella relazione al Bilancio di Previsione

Dal 2016 l'Ente ha stabilito i 3 assi strategici che contraddistinguono il mandato politico del governo dell'Ente. Il Bilancio di Previsione 2017 ha ripreso tali assi e la programmazione ha individuato i corrispondenti indirizzi generali annuali per le 4 aree tematiche.

Nella Relazione al Bilancio di Previsione 2017 erano stati elencati i campi di azione in continuità con quanto già avviato e la nuova progettazione da sviluppare. In particolare la struttura organizzativa doveva:

Prosecuzione interventi avviati

- Procedere alla riqualificazione degli immobili funzionali alla gestione dell'area delle Dune di Lacona per svilupparvi un Centro di Educazione Ambientale,
- Procedere con i completamento delle opere di restauro e di sistemazione della sentieristica del Volterraio,
- Procedere con l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria dei sentieri per creare la Rete Sentieristica del Parco, aggiornando la numerazione dei percorsi, la segnaletica orizzontale e verticale, realizzando un supporto cartografico idoneo e applicativi per la telefonia mobile per la fruizione dei percorsi georeferenziati da parte degli utenti
- Ultimare l'iter con il Comune Isola del Giglio per realizzare un campo boe per immersione controllata in zona 2 a Giannutri, attivando possibili misure per regolare adeguatamente gli accessi e il traffico dei natanti nella zonazione marina in fase di modifica;
- Potenziare la funzionalità della rete di videosorveglianza già installata sulle isole dell'Arcipelago con installazioni a terra e con l'attuazione di conseguenti provvedimenti operativi per aumentare l'efficienza e l'efficacia nella repressione delle illegalità, ecc.
- Procedere con l'affidamento delle opere di riqualificazione degli immobili delle Case del Parco di Marciana e Rio Elba, nonché con l'allestimento degli interni per favorire la trasformazione in Centri di Educazione Ambientale;
- Completare l'iter procedurale per la realizzazione del nuovo allestimento museale a Montecristo, dilazionato dagli anni precedenti, poichè la riqualificazione delle sale espositive e la collocazione di materiali naturalistici ed educativi va stabilita con nuovi riferimenti alla gestione dell'isola in quanto Riserva dello Stato, anche alla luce della nuova ripartizione delle competenze a sostituzione dei compiti precedentemente assegnati all'UTB (Corpo del CFS deputato alla vigilanza e alla gestione delle Riserve dello Stato) e in relazione all'attuazione del centro di documentazione del progetto Resto con Life;
- Dare attuazione agli interventi programmati per il 2017 e inseriti nel Piano di Azione della CETS, anche a fronte della certificazione ottenuta e dell'impegno sancito;

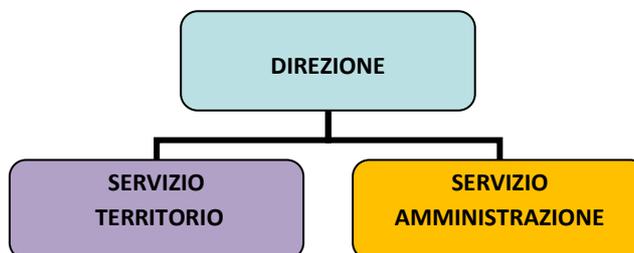
- Procedere con il cronoprogramma delle azioni inserite nel progetto Resto con Life, attuando gli interventi per l'eradicazione di specie aliene a Pianosa, favorendo di conseguenza la riqualificazione ambientale dell'isola e la tutela degli habitat e in generale tutte le azioni incluse nel cronoprogramma;
- Implementare i piani di gestione dei SIC/ZPS per consolidare le misure di tutela di specie e habitat;
- Procedere con le azioni a sostegno della presenza della popolazione di Falco pescatore nell'area tirrenica mediante nuovi interventi volti a favorire l'insediamento di coppie riproduttrici nei siti idonei dell'Arcipelago;
- Procedere con tutte le attività volte al controllo degli Ungulati per ridurre l'incidenza dei danni sul territorio di Elba, Capraia e Giglio;
- Completare le fasi attuative dei progetti di rete con altri Parchi nazionali nell'ambito della Direttiva sulla Biodiversità del MATTM.

Nuovi interventi:

- Ampliare la gamma dei servizi di fruizione a gestione diretta del Parco, oggi possibile grazie alla formazione di 59 Guide Parco, per migliorare la visita a siti puntuali (Volterraio, Villa romana di Giannutri); per promuovere percorsi tematici specialistici nelle isole di Pianosa, Giannutri e Gorgona, e anche in alcune località dell'Elba per valorizzare il patrimonio geologico e mineralogico; per coordinare l'offerta di servizi di accompagnamento, a Pianosa, mettendo a disposizione un bus, attrezzatura per la mountain bike, per lo snorkeling, per il kayak;
- Attivare in partenariato con altri soggetti pubblici nuove azioni inserite nei progetti approvati e cofinanziati dall'Unione Europea. Tra questi si annovera: il progetto LIFE ASAP di cui è beneficiario ISPRA per rafforzare la comunicazione sulla necessità di controllo delle specie aliene; i progetti ISOS e GIREPAM approvati in ambito del Programma Italia Francia Marittimo 2017-2020 con focus sull'uso delle risorse rinnovabili, sulla mappatura dei servizi ecosistemici e tutela di habitat e specie; nuovi interventi discendenti dagli accordi di partenariato tra Parchi nazionali per dare attuazione alla Direttiva del MATTM sulla Biodiversità;
- Attivare apposite procedure per dare corso alla riqualificazione dell'immobile Casa dell'Agronomo a Pianosa e prevederne un utilizzo come ecomuseo;
- Avviare la riqualificazione in accordo con SBATOS degli immobili nelle adiacenze della Villa romana di Giannutri per creare una formula di accoglienza per la fruizione più stabile;
- Promuovere la consegna del Marchio del Parco alle aziende virtuose;
- Dar corso ad una gamma di attività e realizzare numerosi eventi, già approvati dal CD nell'ambito del Piano Promozione ed Educazione, per rafforzare la condivisione delle finalità del Parco con la comunità locale e con il complesso degli attori locali impegnati nella ricettività turistica;
- Organizzare il supporto operativo per favorire il migliore svolgimento di nuove attività di comune interesse pubblico per realizzare la candidatura di nuovi progetti con beneficiari nel mondo agricolo (Progetto PIT), nel mondo della scuola (Esperienze di Alternanza Scuola Lavoro), nel mondo del volontariato (Iniziative di pulizia dei sentieri e delle spiagge in raccordo con la Prefettura, azioni di valorizzazione della zona umida di Mola, azioni di adozione di tratti della sentieristica delle isole, ecc.), nel mondo dell'escursionismo (Settimana nazionale dell'Escursionismo del CAI).

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4.1 Servizi e uffici



Dipendenti in servizio nel 2017	
AREA C	
	4 dipendenti C3
	2 dipendenti C1
AREA B	
	5 dipendenti B3

	2 dipendenti B3 part time al 50%
	3 dipendenti B2
	1 dipendente B2 part –time
	2 dipendenti B1
	1 dipendente B1 in comando da 1.04.15 definitivamente trasferito

La composizione del personale

Personale in totale	Donne	Valori donne per fascia d'età/donne totali	% per	Uomini	Valori uomini per fascia d'età/donne totali	% per	Totale Valori assoluti	Totale Valori%
Meno di 30 anni	0	0,0%		0	0		0	0,00%
31 – 40	0	0		0	0		0	0,00%
41 – 50	6	66,67%		5	50,00%		11	57,89%
Oltre 50 anni	3	33,33%		5	50,00%		8	42,11%
Totale	9	100%		10	100%		19	100%

SERVIZIO TERRITORIO – Capo servizio (PO da assegnare)

1. Ufficio Tecnico

2. Ufficio conservazione, educazione e promozione

1. Ufficio Tecnico

Personale: De Luca, Cravin, Corsi + posto vacante da ricoprire

Capo ufficio: De Luca

L'ufficio si occupa del Piano del Parco e dei Piani di settore, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, di acquisizioni patrimoniali, gestione e custodia dei beni immobili, Regolamento del Parco e disposizioni tecniche per la sua applicazione. Si occupa di gestione della sentieristica sulle isole, in termini di manutenzione straordinaria e ordinaria e delle aree attrezzate. Si attuano diversi interventi nel territorio che comportano progettazione e si compiono istruttorie per la posa in opera di boe in tratti di mare tutelati, interventi di difesa del suolo e problematiche di tutela della costa, in generale tutto ciò che a che fare con la gestione del territorio dell'Area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta. L'ufficio si impegna nella manutenzione tecnica delle sedi e degli uffici del Parco e del CTA e relative gare per l'approvvigionamento di servizi e beni funzionali alle attività di settore.

2. Ufficio Conservazione, educazione e promozione

Personale: Amorosi, Giannini, Miarelli, D'Ascanio, Gillone, Monaco, + collaboratori incaricati

Unità Operativa 1 – **Tutela della biodiversità:** Giannini

Unità Operativa 2 – **Educazione ambientale e promozione:** Amorosi

Capo ufficio: Amorosi

a)Unità operativa 1 - CONSERVAZIONE e TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'Ufficio si occupa del coordinamento di progetti di ricerca e conservazione della biodiversità, degli atti di pianificazione e regolamentazione per la tutela di habitat, flora e fauna; sviluppa progetti per il controllo/eradicatione di specie aliene e relative problematiche, della gestione del patrimonio naturale dell'area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta con particolare riferimento alla ricerca scientifica, zootecnia, interventi fitosanitari e pesca. Attua l'istruttoria per la definizione delle misure di gestione di SIC/ZPS e del MAB e per gli strumenti di pianificazione e regolamentazione del PNAT, in quest'ultimo caso per le materie di competenza. Si occupa della conduzione di tirocini e tesi di studenti universitari, gestisce la museologia scientifica e naturalistica, la gestione dei rapporti con istituti di ricerca e associazioni ambientaliste, redige pubblicazioni tecniche, gestisce gli automezzi e mezzi nautici dell'Ente e del CTA, compreso l'acquisto di carburante.

b)Unità operativa 2 - EDUCAZIONE E PROMOZIONE

Nell'ambito delle prerogative istituzionali legate alla L. 394/91 l'Ufficio sviluppa azioni di promozione del territorio e diffusione di cultura e politiche ambientali promuovendo le idonee istruttorie nei relativi provvedimenti che rivolgono principalmente al grande pubblico dei residenti e dei turisti le azioni intraprese dall'Ente. Opera per la diffusione dell'educazione ambientale, dell'editoria di manualistica, della realizzazione di eventi per favorire l'ecoturismo. Gestisce le attività di coordinamento della fruizione e dell'Infopark.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE – Capo servizio (PO da assegnare)

1. Ufficio Finanziario e gestione del personale

2. Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione

1. Ufficio Finanziario e gestione del personale

Personale: Giglioli, Calabrese, Badalucchi, Paolini, Nardella + posto da ricoprire in comando

Capo ufficio: Giglioli

L'ufficio si occupa della redazione del Bilancio di Previsione e relative variazioni e del Rendiconto Generale, gestisce l'Economato – cassa interna, tiene i rapporti con il Collegio dei Revisori, appone i visti di copertura finanziaria sui provvedimenti del direttore.

Gestisce le pratiche del personale, si occupa della sicurezza e sanità del personale, della elaborazione delle buste paga e relativo trattamento fiscale e previdenziale, della rilevazione delle presenze, di straordinari e buoni pasto e del rimborso delle missioni. Emette i mandati di pagamento e le reversali di incasso dell'Ente ed effettua la contabilizzazione nel conto del patrimonio dei beni in conto capitale, gestisce le comunicazioni obbligatorie (PERLA PA, ISTAT) e provvede al pagamento delle fatture liquidate dai vari uffici dell'Ente.

2. Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione

Personale: Pilato, Ciardelli, Zuffanti, Montauti, Melis

Unità Operativa 1 – **Anticorruzione e assistenza legale:** Pilato

Unità Operativa 2 - **Segreteria organi, Comunicazione e Trasparenza:** Ciardelli

Capo ufficio: Pilato

a) Unità operativa 1 - AFFARI ISTITUZIONALI e LEGALI

L'Ufficio si occupa in prevalenza dell'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente e del CTA CFS, degli abbonamenti a riviste di settore, dei contratti di acquisto di immobili e di locazione, dei contratti di assicurazione e delle utenze.

Dal mese di maggio 2015 ha assunto anche la gestione dei procedimenti inerenti le sanzioni amministrative irrogate dal personale di vigilanza per violazioni compiute nell'area protetta.

Inoltre, supporta la Direzione e gli altri Uffici dell'Ente in caso di necessità di approfondimenti giuridici su varie problematiche, cura la gestione dei contenziosi e l'attività legale; il funzionario responsabile fa parte della Struttura tecnica permanente a supporto dell'OIV. Si occupa dell'istruttoria per la redazione del Piano Anticorruzione.

b) Unità operativa 2 -UFFICIO COMUNICAZIONE e RELAZIONE CON IL PUBBLICO

L'ufficio si occupa della Segreteria organizzativa degli organi politici, degli adempimenti sulla Trasparenza, di autorizzazioni per la promozione mediatica delle isole minori, della promozione degli eventi dell'ente, della comunicazione istituzionale attraverso il sito web dell'Ente, le piattaforme social network Facebook Twitter, Instagram e Youtube, i comunicati stampa e in generale curando i rapporti con i media locali. Gestisce attività di protocollo e archiviazione, gestione e smistamento dei documenti (forma analogica e digitale).

4.2 Dati sull'attività ordinaria nel 2017

ISTRUTTORIA ATTI ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI	
N. DELIBERE DI CONSIGLIO	65
N. PROVVEDIMENTI DIRETTORE	909
N. MANDATI DI PAGAMENTO	1431
N. REVERSALI DI INCASSO	621
N. FATTURE EMESSE	327
N. BUONI ECONOMICI	194
N. BUSTE PAGA	312
NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI	
N. ISTANZE UFFICIO TECNICO	Pervenute 266 - Pareri: 214 - Nulla osta: 10 - Dinieghi: 10 Sospensioni: 10, non ricevibili: 10 annullate: 3 archiviate: 2 n attesa di documentazione integrativa le restanti 17.
N. ISTANZE UFFICIO CONSERVAZIONE	Pervenute 135 – Autorizzazioni ricerca scientifica: 9 autorizzazioni varie: 6 autorizzazioni pesca sportiva: 115 pesca professionale: 0 Indennizzi per danni da fauna selvatica: 5

4.3 Informazioni sul personale

PRESENZE DEL PERSONALE				
N. ORE COMPLESSIVE LAVORATE DAL PERSONALE 15.600				
dipendenti	buoni pasto	ORE MISSIONE	Tasso % assenze mensili	
Matricola 16	110	0:00	gennaio	16,04
Matricola 132	110	0:00	febbraio	11,32
Matricola 8	120	79:40	marzo	16,93
Matricola 12	100	15:30	aprile	18,08
Matricola 5	100	00:00	maggio	16,99
Matricola 214	110	41:00	giugno	16,29
Matricola 14	100	17:00	luglio	22,77
Matricola 155	110	109:51	agosto	24,00
Matricola 7	100	226:48	settembre	15,29
Matricola 28	110	66:16	ottobre	18,45
Matricola 18	40	21:11	novembre	17,99
Matricola 11	100	0:00	dicembre	15,43
Matricola 13	60	0:00		
Matricola 133	110	28:30	totale	209,58
Matricola 19	50	16:05		
Matricola 139	120	0:00	:12	17,46
Matricola 208	110	0:00		media annuale
Matricola 4	120	34:00		
Matricola 15	120	0:00		
TOTALE	1900	655:51		

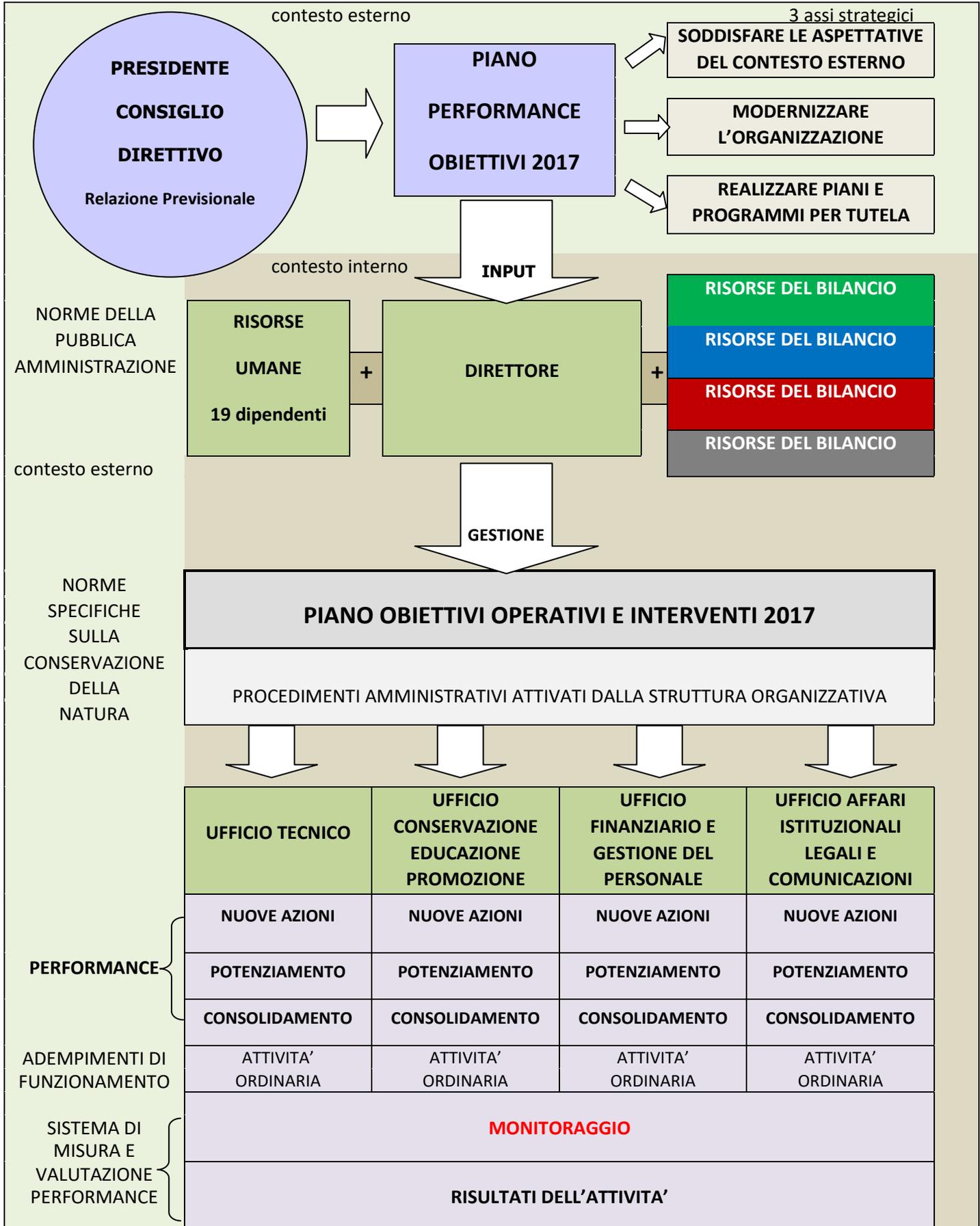
Il Fondo per la contrattazione decentrata è stato costituito. La contrattazione tuttavia non si è risolta per problemi dovuti alla difficoltà di raggiungere accordi tra le parti per dare avvio a procedure di progressioni orizzontali. Al 31.12.2017 non è stato possibile procedere ad uno schema definitivo di utilizzo del Fondo.

FONDO DI PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA	
COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'	
Fondo storico	€ 74.157,98
Riduzione del 10% del fondo 2004 (art.67 comma 5 D.L. 112/2008)	€ 7.415,80
Indennità di anzianità personale cessato (CCNL 14.03.01 art 4 C 3LC)	€ 1.728,87
Oneri riflessi su risorse aggiuntive (CCNL 14.03.01 art. 4 comma 3)	€ 568,80
Incremento su monte salari 2003 (CCNL 04/05 art. 5 C. 1)	€ 2.913,63
Incremento su numero dipendenti 2005 (CCNL 04/05 art. 6 C. 2)	€ 1.284,40
Incremento su monte salari 2005 (CCNL 06/07 art. 36 C. 1)	€ 652,47
Ulteriore incremento su monte salari 2005 (Coda CCNL 06/07 art. 1 C. 2)	€ 2.242,86
Totale	€ 76.133,21
IPOTESI DI UTILIZZO NON SOTTOSCRITTA	
Indennità di Ente	€ 27.055,70
Sviluppi economici	€ 20.925,51
Oneri riflessi su risorse aggiuntive	€ 3.108,43
TFR	€ 2.424,85
Straordinario	€ 0,00
Indennità per Funzione Economale	€ 800,04
Indennità di maneggio	€ 61,00
Indennità Vacanza Contrattuale	€ 156,47
Residuo per produttività generale	€ 21.601,21
Totale	€ 76.133,21

4.4 Amministrazione trasparente e accessibilità degli atti dell'Ente

<p>Principali caratteristiche del servizio erogato</p>	<p>Il servizio di Albo Pretorio on line è il mezzo con cui l'Ente può comunicare con i cittadini e le imprese, in quanto permette di rendere pubblici i bandi e al tempo stesso permette di ottemperare agli obblighi normativi di pubblicazione, interagendo con la collettività. Qui si trovano pubblicati i provvedimenti del Direttore, le delibere del Consiglio, le convocazioni del Consiglio negli ultimi 15 giorni. Si chiama "Amministrazione Trasparente", la nuova sezione del sito dedicata alla libera consultazione da parte dei cittadini delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'ente.</p> <p>Modalità di esercizio del diritto di Accesso civico e accesso civico generalizzato. Alla luce della nuova normativa, all'accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge 241/1990, oggi si affiancano due ulteriori istituti, che hanno caratteristiche e finalità diverse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'accesso civico, disciplinato dall'art. 5 comma 1 D. Lgs. 33/2013, che riguarda l'accessibilità ai documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria in virtù di legge o di regolamento o la cui efficacia legale dipende dalla pubblicazione. Chiunque nel caso ne sia stata omessa la pubblicazione li può richiedere; 2. L'accesso civico "potenziato-generalizzato", disciplinato dall'art.5 comma 2, per cui "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5 bis". Ambedue le forme di accesso sopra richiamate non sono sottoposte ad alcuna limitazione relativa alla legittimazione soggettiva del richiedente, né ad alcun obbligo di specifica motivazione. In ogni caso l'istanza di accesso deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti o, quantomeno, gli elementi che li rendano facilmente identificabili, non essendo ammesse richieste a carattere esplorativo o generiche, né richieste per un numero manifestamente irragionevole di documenti, tali da comportare carichi di lavoro che compromettano il buon funzionamento dell'amministrazione. Inoltre l'amministrazione non è tenuta all'obbligo di rielaborazione dei dati ai fini dell'accesso, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute o gestite dall'amministrazione. Il rilascio di copia di documenti è subordinato al pagamento delle spese di riproduzione. L'Ente, con provvedimento del Direttore n. 951 del 22.12.2016 ha approvato il documento denominato "Disposizioni sull'esercizio dell'accesso ai dati e ai documenti dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano" nel quale detta una preliminare regolamentazione dei suddetti istituti, rinviando ad un eventuale adeguamento a seguito di definitive indicazioni operative di da ANAC. <p>Resta fermo poi l'uso del diritto di accesso ai documenti amministrativi, che, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dall'amministrazione competente a formare l'atto conclusivo o/a detenerlo stabilmente. La normativa di riferimento è la legge 241 del 1990 e il Regolamento D.P.R. 184 del 2006. Per quanto riguarda la trasparenza, gli atti vengono pubblicati sull'albo on line ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009</p>
<p>Modalità di erogazione</p>	<p>L'Albo Pretorio è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente con l'apposito bottone sulla home page del sito www.islepark.gov.it. Il gestionale della trasparenza è raggiungibile dal bottone "Amministrazione Trasparente" sulla home page www.islepark.gov.it.</p> <p>Modalità di esercizio del diritto di accesso civico e accesso civico generalizzato: a questo link sono disponibili tutte le indicazioni utili al cittadino per esercitare il proprio diritto http://www.islepark.it/images/Disposizioni_esercizio_accesso_civico_generalizzato.pdf</p> <p>L'accesso civico è esercitabile gratuitamente, la richiesta non deve essere motivata e va inviata a questa e-mail: accessocivico@islepark.it</p> <p>L'accesso agli atti può avvenire: come accesso informale, mediante presa visione degli atti direttamente presso l'ente o sul sito web (sezione Albo dell'Ente); come accesso formale mediante richiesta scritta di estrazione di copia.</p>
<p>Utenza</p>	<p>Tutti i cittadini - le istituzioni - ogni altro portatore di interesse</p>

5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE – RENDICONTAZIONE



5.1. Albero della Performance 2017

L'albero della *performance* rappresenta la struttura degli elementi necessari per lo sviluppo annuale degli obiettivi di *performance* del Parco, partendo dalla missione per arrivare alla definizione dei progetti annuali. L'Ente Parco è una tipica amministrazione pubblica, con una struttura organizzativa che ha il compito di conseguire le finalità istituzionali, operando per l'espletamento di numerose attività ordinarie e straordinarie. Tali azioni comportano l'utilizzo di tutte le risorse finanziarie del Bilancio di previsione, il coinvolgimento di tutto il personale e di collaborazioni esterne tramite prestazioni di servizi e incarichi, per l'attuazione delle azioni ordinarie e straordinarie. Dall'insieme delle attività programmate il Presidente seleziona le aree considerate prioritarie per valutare la Performance dell'Ente e con delibera di CD si formula annualmente il quadro degli obiettivi.

<p>Visione</p> <p>IL PARCO COME LABORATORIO PER SPERIMENTARE LA SOSTENIBILITA'</p> <p>Il Parco è una risorsa straordinaria di valore nazionale che vuole operare come laboratorio culturale per conseguire la condivisione delle regole dell'Area protetta, garantirne l'applicazione alla scala territoriale integrando gli obiettivi delle finalità istitutive nelle aspettative della comunità locale.</p>
<p>Missione</p> <p>IL PARCO CUSTODE DEL PATRIMONIO NATURALE E DEI SAPERI LOCALI</p> <p>Salvaguardare il patrimonio naturale e l'integrità ambientale del territorio garantendo la protezione della biodiversità, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo culturale sui temi delle risorse naturali e sostenendo le attività locali di promozione del territorio con la collaborazione degli stakeholder</p>
<p>I dati essenziali</p>
<p>RISORSE DEL BILANCIO RIPARTITE IN 4 AMBITI</p>
<p>3 ASSI STRATEGICI DI INDIRIZZO DI MANDATO e 3 OUTCOME</p>
<p>6 OBIETTIVI STRATEGICI AFFIDATI ALLA STRUTTURA</p>
<p>18 INTERVENTI STRATEGICI</p>
<p>Set di INDICATORI e TARGET per la VALUTAZIONE PERFORMANCE INTERVENTI</p>
<p>SVILUPPO DELLE AZIONI PER REALIZZARE GLI INTERVENTI RIPARTITE TRA GLI UFFICI</p>
<p>RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE OPERATIVA PER ATTRIBUZIONE PREMIALITA'</p>
<p>monitoraggio quadrimestrale</p>

5.2. Piano della Performance e Piano Triennale Prevenzione Corruzione: gli obiettivi comuni

Al fine di garantire la corretta attuazione delle attività il Piano della Performance dell'Ente, a partire dall'anno 2016, l'Ente ha previsto alcuni specifici obiettivi di mappatura dei macro-processi/procedimenti a partire dalle aree di rischio obbligatorie di cui all'art. 1 co 16 della L.190/2012 (autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera).

Per quanto riguarda le aree di rischio peculiari legate allo specifico contesto dell'Ente, nonché le aree di rischio di carattere generale di cui alla determinazione n.12/2015 del 28 ottobre di ANAC: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso, l'Ente ha proceduto alla mappatura di dettaglio dei macro processi a maggior rischio e ha adottato le misure indicate nel Piano. La mappatura dei processi svolta è risultata funzionale alla descrizione del flusso delle attività e delle connesse responsabilità, ha indicato in modo particolare l'origine del processo (input) e l'indicazione del risultato atteso (output).

Per l'anno 2017 avendo concluso la mappatura dei macroprocessi con la collaborazione degli uffici si è provveduto a pubblicizzare sul sito istituzionale dell'Ente i report realizzati contribuendo in tal modo a creare una misura ulteriore di trasparenza specifica per l'anno 2017 del PTPC.

In chiave di prevenzione del fenomeno di illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa è stato confermato il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa in via successiva quale strumento basilare di verifica della legittimità delle procedure amministrative nell'ambito delle aree a rischio individuate sulla base del Piano anti-corruzione. A tal fine, sulla base degli accordi intercorsi con PNATE e Parco Nazionale 5 Terre sono stati sviluppati incontri per standardizzare le suddette procedure.

Per quanto riguarda i punti indicati nel PTPC si segnala:

1. Le attività di autorizzazione e rilascio nulla osta - grado di rischio basso.

E' stato effettuato a campione il controllo interno di regolarità amministrativa in via successiva ed è stato particolarmente seguita la verifica puntuale sulle autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti per il rilascio di nulla osta.

2. Area di rischio contratti pubblici – grado di rischio medio.

Sulla base di quanto suggerito dall'ANAC i processi relativi a questa area sono sviluppati con un attento monitoraggio di tutte le fasi. La documentazione viene vagliata con riferimento ad una pluralità di dipendenti coinvolti nelle diverse fasi attuative delle procedure. Nel 2016 infatti la competenza ad effettuare procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e lavori è sempre frammentata ed è in capo ai diversi uffici, in base ad un criterio di pertinenza dell'acquisizione rispetto alle funzioni dell'ufficio stesso: così, l'Ufficio Tecnico si è occupato delle procedure ad evidenza pubblica per lavori pubblici e per interventi di manutenzione degli impianti, l'Ufficio Conservazione, educazione e promozione si è occupato delle procedure ad evidenza pubblica per interventi volti alla conservazione e alla promozione e l'ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione si è occupato delle procedure per acquisizione di beni e servizi relativi all'ordinario funzionamento dell'Ente. Per evitare procedure difformi l'Ente utilizza un supporto di tutoring esterno che affianca gli istruttori per le gare più complesse.

In generale si osserva che: gli Uffici rispettano l'obbligo di approvvigionamento tramite l'adesione a Convenzioni Consip e l'utilizzo della piattaforma del Mercato Elettronico della PA; il CIG viene acquisito regolarmente; per le gare di importo superiore ad € 40.000,00 si effettuano le verifiche delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti a contrarre tramite il sistema AVCPass messo a disposizione dall'AVCP; i bandi di gara vengono predisposti sulla base di Bandi Tipo dell'ANAC; nei bandi di gara viene richiesto solo ciò che è strettamente necessario a garantire l'adeguata ed ottimale realizzazione della prestazione, sia in termini finanziari che tecnici, in applicazione degli articoli 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 che agganciano i requisiti esclusivamente all'oggetto della prestazione; l'apertura delle buste, sia quella contenente la documentazione amministrativa che quella contenente l'offerta economica, avviene collegialmente, in presenza di n. 2 dipendenti; la commissione giudicatrice rende regolarmente le dichiarazioni circa l'insussistenza a proprio carico di condanne, ancorché non definitive, per i reati contro la Pubblica Amministrazione e delle cause di incompatibilità previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006; l'offerta economica e l'offerta tecnica sono siglate da tutti i membri della commissione, al momento della loro apertura, e prima ancora di essere analizzate o valutate; la fase di aggiudicazione (con eccezione dei casi in cui la commissione debba procedere alla valutazione di elementi discrezionali) è sempre in seduta pubblica; consequenzialmente, del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste, viene data notizia agli operatori economici invitati e ad ogni altro contro interessato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente; nella determinazione di aggiudicazione definitiva si ricostruisce il complessivo iter amministrativo che ha preceduto l'affidamento, attestandone la sua legittimità e prima dell'affidamento di un appalto di lavori, servizi e forniture vengono posti in essere i controlli di cui all'art. 38.

Nei contratti di appalto sono state predisposte apposite clausole da inserire con cui si richiamano gli obblighi di rispetto del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e sono indicati i riferimenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L n. 136/2010; è stato approvato un fac simile di patto di integrità da utilizzare in sede di gara.

Per i possibili rischi nelle varie fasi della procedura si è proceduto all'espletamento dei controlli interni di regolarità amministrativa in via successiva, oltre all'adozione delle misure ulteriori previste dal PTPC.

3. Le attività di concessione ed erogazione di contributi a favore di persone ed enti pubblici e privati – grado di rischio medio.

L'Ente Parco ha erogato contributi a favore di soggetti, enti pubblici e privati per l'attuazione di finalità istituzionali. In particolare, è stato fatto un bando per cofinanziare le scuole sia dell'Arcipelago che quelle esterne che hanno programmato attività educative nel territorio insulare. Inoltre sono state attivate convenzioni con Enti pubblici (Università, Enti di ricerca, Enti Locali, Associazioni ambientaliste a rilevanza nazionale, ecc.) per l'attuazione di progetti condivisi volti a diverse finalità (progetti di ricerca, attività di sorveglianza, gestione Case Parco, ecc.). Ogni contributo viene assegnato con provvedimenti della direzione che poi sono pubblicati nella specifica sezione dell'Amministrazione Trasparente e l'erogazione avviene esclusivamente previa rendicontazione delle attività svolte e documentazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti finanziati.

4. I concorsi e le prove selettive per l'assunzione del personale e per il reclutamento di collaboratori a contratto, nonché le progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del Decreto legislativo n. 150 del 2009 – grado di rischio basso. Nel 2017 non sono state effettuate azioni.

Conferimento di incarichi di collaborazione e gestione degli incarichi professionali

Nel merito si evidenzia che l'Ente Parco, alla luce della normativa attualmente in vigore non può effettuare procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, né progressioni di carriera; le uniche tipologie di reclutamento di personale che possono essere espletate riguardano l'acquisizione di personale c.d. flessibile, utilizzando risorse derivanti da progetti di finanziamento europei o risorse proprie nei limiti del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010. L'Ente si è dotato di apposito "Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, 6-bis e 6-ter del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii." approvato con Provvedimento d'Urgenza n°33 del 27 novembre 2013 che garantisce inoltre l'espletamento di procedure selettive attraverso la nomina di apposita commissione costituita da personale dell'Ente di qualificazione appropriata. Inoltre, data la natura pubblica del finanziamento, l'Ente è tenuto a fornire una costante e accurata documentazione per la rendicontazione della spesa relativa.

Inoltre, per i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 l'Ente deve acquisire il parere preventivo di legittimità e successivo della Corte dei Conti ai sensi della Legge n°20 del 14 gennaio 1994.

Per tali motivi si ritiene che il rischio sia da qualificare come di bassa entità.

Da ultimo, si segnala che l'Ente già dall'entrata in vigore del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ha predisposto apposite clausole da inserire nei contratti di collaborazione ed acquisisce dai soggetto con cui intrattiene rapporti di collaborazione le dichiarazioni circa l'assenza di conflitti di interesse.

5.3 Rendicontazione sintetica delle attività svolte con riferimento alle attese dei principali portatori di interessi (Allegato 1 del Piano della Performance)

CONTESTO ESTERNO		
Stakeholder	Attese	Azioni effettuate dal PNAT nel 2017
Amministratori locali e cittadini residenti nell'Arcipelago	1. Attribuire maggiore attenzione ai bisogni di miglioramento della rete sentieristica per garantire la sicurezza dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> E' stato effettuato un Investimento cospicuo in opere di manutenzione straordinaria e interventi periodici sulla rete designata dal Parco dopo l'analisi delle condizioni del reticolo sottoposto a georeferenziazione e adozione di tratti in accordo con privati
	2. Dare risposte alle richieste di ripulitura dai rifiuti nelle aree inserite nel perimetro del Parco	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati attivati numerosi momenti con attività in sodalizio con volontari per migliorare gli arenili nel Parco ricorrendo anche alla collaborazione dei detenuti lavoratori all'esterno e alla collaborazione con ESA e prefettura, oltre ad attività con il mondo del volontariato
	3. Migliorare la segnaletica sul territorio e la definizione del perimetro	<ul style="list-style-type: none"> I sentieri sono stati numerati e tabellati e bacheche segnaletiche sono state posizionate nei siti di interesse E' stata migliorata la segnaletica orizzontale per riclassificare la numerazione della rete sentieristica
	4. Diminuire i danni da Ungulati e contenere le specie problematiche	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati organizzati interventi con il personale di servizio Si è predisposto il nuovo Regolamento per la cattura degli ungulati finalizzato al nuovo appalto del servizio per ditta che opera per il contenimento di mufloni e cinghiali Nuovi punti sparo per selecontrollori Aumento del prelievo del muflone in accordo con Ispra
	5. Promuovere le emergenze del territorio	<ul style="list-style-type: none"> E' attiva la fruizione del Volterraio E' attiva la fruizione Orto dei Semplici E' attiva la fruizione delle Dune di Lacona E' visitabile la Villa Romana a Giannutri Sono stati posizionati i cartelli a Pianosa per nuovi percorsi fruizione geopaleontologici e archeologici a Pianosa E' stato predisposto l'elenco delle Guide Parco e si

		<p>è provveduto al loro coordinamento e reclutamento per i servizi rispettando le graduatorie nell'affidamento degli incarichi</p>
	<p>6. Creare alleanze con le associazioni, con i produttori del territorio, per favorire l'ecoturismo realizzando progetti concreti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla certificazione CETS con attuazione delle schede di attività inserite nel Piano di azione sono stati svolti i dovuti monitoraggi per informare MATTM e riagganciare i partner attivati con il Piano di Azione • Il problema del Marchio del Parco per i prodotti è stato affrontato attraverso alcuni passaggi ma dovrà essere definitivamente risolto con la fase 2 della CETS • Diversi atti di CD hanno contribuito ad introdurre nuove regolamentazione per gestire le visite nelle isole a fruizione contingentata. Vi sono state opposizioni di guide e il Tar ha sospeso alcuni atti per i quali l'Ente ha provveduto temporaneamente a risolvere le criticità intercorse. • La gestione del Bando per i contributi assegnati alle scuole che effettuano visite di educazione ambientale e giungono nell'Arcipelago per la permanenza sulle isole ha consentito di cofinanziare circa 50 progetti.
	<p>7. Creare formule per rispondere alle richieste del mondo del volontariato che intendono prestare attività per il Parco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tale intervento è stato affrontato con impegni legati alla sensibilizzazione in temi della gestione dei rifiuti lungo i sentieri e nelle spiagge non attrezzate. Non è stato emesso un bando ma sono stati cofinanziati progetti suggeriti dalle associazioni ambientaliste e dai gruppi del volontariato e della protezione civile
	<p>8. Creare partenariati operativi tra amministrazione per la soluzione di criticità e la riqualificazione del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per superare le criticità nella gestione delle specie faunistiche problematiche si devono affrontare contrapposizioni di aspettative. Al momento non si hanno sviluppi con le amministrazioni locali.
	<p>9. Migliorare l'informazione e la comunicazione per rafforzare la partecipazione attiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono proseguite numerose attività per intensificare le campagne di comunicazione sulla gestione delle specie problematiche e la lotta alle aliene • E' entrata nel vivo la realizzazione di attività di comunicazione e sensibilizzazione collegata all'attuazione del progetto LIFE ASAP in corso di realizzazione con diversi partner e Ispra
	<p>10. Chiarire le procedure amministrative più complesse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si sta procedendo ad attivare un percorso per la compilazione da remoto di istanze per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta mediante il miglioramento delle informazioni.
<p>Ministero Ambiente</p>	<p>Sviluppare adeguatamente le politiche di scala nazionale dando prova di capacità e competenza nel conseguire risultati efficaci a fronte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si procede ad eseguire correttamente gli impegni assunti dall'Ente in relazione ai progetti di sistema della Direttiva Biodiversità del MATTM – vi sono all'attivo diversi progetti • Il PNAT ha fornito tempestivamente le informazioni richieste con le circolari emanate dalla competente Direzione Generale e ha partecipato a gruppi di lavoro promossi dal MATTM per l'individuazione degli indicatori di bilancio per la contabilità armonizzata. • Sono stati implementati i documenti per il nuovo Piano AIB e si effettuano in loco attività di sensibilizzazione e prevenzione.

		<ul style="list-style-type: none"> • Il PNAT ha tempestivamente risposto alle richieste di informazione su segnalazioni
Turisti	<p>Di fronte alle richieste di visitare le aree di maggiore interesse naturalistico a fruizione limitata è necessario addivenire ad una regolamentazione chiara e semplificata per ridurre le difficoltà di accesso, di prenotazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2017 il PNAT ha effettuato un nutrito programma di eventi sia in periodo invernale che nella stagione turistica • Ha effettuato le previste pubblicazioni a stampa : il libro sui rapaci in volo, depliant e ha realizzato il materiale educativo sentieri di interesse archeologico paleontologico a Pianosa,ha prodotto materiale illustrativo per la visita a Giannutri rafforzamento della riapertura della villa romana al pubblico in stretto rapporto con la competente Soprintendenza archeologica • Ha sviluppato un percorso educativo sulla biodiversità realizzando un manuale per ragazzi in 4 lingue • Ha approvato il progetto esecutivo di restyling delle Case del Parco • Ha avviato la gara per accorpate il progetto di restyling del museo Montecristo con la realizzazione del punto informativo sulla spiaggia previsto dal progetto Resto con Life affidando quindi l'appalto alla ditta vincitrice • Ha cercato di perfezionare un nuovo accordo di fruizione per Gorgona senza tuttavia giungere a risultati positivi per la difficoltà di interazione con i partner istituzionali • Il PNAT ha operato per il posizionamento boe per la fruizione a mare in zona 2 a Giannutri • E' stato aperto il Centro informativo a Lacona e manutenzione straordinaria biotopo Dune • Sono state eseguite le Iniziative di ripulitura e miglioramento ambientale nelle spiagge non attrezzate e nei sentieri del Parco • Sono state effettuate numerose manifestazioni pubbliche nell'Arcipelago in primavera e in estate e nella settimana dei parchi che hanno visto un'affluenza numerosa • Sono state effettuate iniziative serali a Pianosa per valorizzare l'isola e le attività di formazione dei detenuti in stretto rapporto con la direzione del carcere di Porto Azzurro. • Tutti i servizi di accompagnamento organizzati dal PNAT hanno condotto sui siti e sui sentieri migliaia di persone per visite guidate per conoscere la biodiversità e il patrimonio storico culturale • Sono state svolte anche attività di sostegno alla promozione di attività sportive e del benessere in collaborazione con associazioni • E' stato completato il progetto di formazione di guide Parco selezionate sia per la fruizione organizzata a terra ed è stato avviato il percorso per avere un analogo elenco per le guide sub.
Agricoltori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la gestione dei danni da Ungulati 2. Garantire l'opportunità di riportare l'agricoltura in aree abbandonate 	<ul style="list-style-type: none"> • E' stato effettuato il posizionamento di nuove gabbie dentro e fuori Parco per la cattura di cinghiali e mufloni. • Sono state eseguite azioni mirate per favorire l'eradicazione del muflone al Giglio e sono stati avviati tavoli di concertazione per il contenimento del coniglio selvatico per i danni arrecati all'agricoltura • E' proseguita la gestione delle catture di Ungulati

		<p>con la ditta incaricata e gli abbattimenti con la collaborazione dei selecontrollori e monitoraggio delle esigenze per abbattimenti con personale di istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono stati promossi diversi progetti di valorizzazione sulle varietà di frutta e ortaggi con la messa a dimora di piante di varietà indigene • E' continuata l'opera per la tutela dei castagneti attraverso idonee misure di lotta biologica e cure selvicolturali • E' proseguita l'attività al Campo catalogo nell'Orto di Santa Caterina nonostante le criticità insorte con la gestione del comodato d'uso.
Aziende ricettive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere l'ecoturismo attivando appuntamenti e iniziative per aumentare il flusso turistico nei periodi di media e bassa stagione 	<ul style="list-style-type: none"> • Con gli appuntamenti primaverili e autunnali è stata realizzata la 9 Edizione 2017 del Walking Festival del PNAT che vede un richiamo di pubblico notevole • Il PNAT ha aderito alla Settimana europea dei Parchi realizzando incontri e varie iniziative • Come negli anni precedenti procede la promozione degli Ecohotel dell'Associazione Albergatori Elbani, • Sono stati attivati numerosi accordi operativi con ESA per interventi di pulitura di sentieri e aree di costa non soggette a concessione • E' proseguito il monitoraggio del percorso della CETS
Enti di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare progetti per attivare finanziamenti che possano favorire gli istituti di ricerca e promuovere il coinvolgimento di stagisti e studenti universitari 2. Cooperare per sviluppare interventi di conservazione 3. Cooperare per acquisire informazioni per azioni di tutela e monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state svolte le Azioni del Progetto RESTO con LIFE previste dal cronoprogramma senza particolari criticità. E' stata fatta una modifica al contratto con la UE per il rinvenimento a Pianosa di una specie di elevato interesse conservazionistico: la lepre europea. • Sono state effettuate tutte le azioni previste dal direttore dei lavori per sviluppare il progetto che ha come obiettivo il potenziamento della popolazione di Falco pescatore • Sono state assegnate 2 borse di studio in collaborazione la Banca CC Elba • Le attività di gestione del Santuario delle farfalle sono proseguite a rilento per problematiche relative alla gestione contabile della convenzione • Sono stati dati incarichi per indagini su specie faunistiche in relazione agli effetti della eradicazione del ratto. • Sono stati assunti atti per definire il regolamento per la Banca del germoplasma delle specie vegetali autoctone
Associazioni ambientaliste e associazioni del volontariato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la tutela del territorio, la repressione dei reati ambientali ed incoraggiare l'educazione alla sostenibilità e la conoscenza del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2017 è stata adottata la convenzione con Vele Spiegate con Legambiente e Diversamente Marinai. Una convenzione con Legambiente ha riguardato la gestione del punto educativo a Lacona. A fine 2017 il PNAT ha stabilito di cofinanziare un progetto per la tutela della plastica vinto da Legambiente in un bando promosso dal segretariato del santuario dei cetacei. Altre convenzioni sono state fatte con numerose scuole per progetti di Alternanza Scuola-Lavoro. • Sono aumentate le convenzioni "Adotta un sentiero" per la manutenzione di tratti di percorsi affidata a volontari • Contributi per Progetti di cura del territorio • Contributi per la pulizia di spiagge

Guide ambientali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela della loro professione e miglioramento delle conoscenze sull'attività del Parco 	<ul style="list-style-type: none"> • Si è proceduto come ricordato all'attivazione di nuovi servizi di visita con impiego del personale formato • Azioni di coordinamento della gestione nelle isole ad accesso contingentato per viste con accompagnamento
Diving, canoe, snorkeling	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare campi boe per aprire il turismo nelle aree marine più interessanti per le immersioni, 2. sviluppare percorsi attrezzati subacquei, 3. mantenere la qualità dei fondali e delle biocenosi sommerse 	<ul style="list-style-type: none"> • E' proseguita con successo la gestione boe a Pianosa • Sono stati effettuati gli atti propedeutici per apertura di nuovi campi boe in zona 2 a Giannutri • Vi è stato un grosso lavoro di raccordo per la regolamentazione a mare della nuova zonazione a Capraia • Si è già detto del potenziamento della sorveglianza a mare con l'ultimazione del secondo lotto per l'installazione videocamere
Stampa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire informazioni, materiali di documentazione, rilasciare interviste, fornire materiale iconografico, creare momenti pubblici di confronto 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ente procede regolarmente a divulgare immagini e comunicati stampa con riferimento alle iniziative in corso . • Vengono promossi momenti di confronto sulle tematiche oggetto degli stakeholder e si rispondono alle istanze dei cittadini che utilizzano i canali a stampa on line. Si organizzano incontri pubblici. • Gli amministratori dell'Ente rilasciare interviste, il direttore scrivono articoli per testate di carattere tecnico che illustrano le attività e i valori naturali del Parco. • Sono rilasciati i nulla osta e le autorizzazioni per iniziative di promozione del territorio dell'Arcipelago in aree soggette a restrizioni di visita
Protezione civile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supportare le squadre antincendio con risorse economiche per migliorare la dotazione di attrezzature e per sostenere le spese per i servizi di controllo ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Si lavora in stretto coordinamento con il competente ufficio regionale e con i gruppi del volontariato per la prevenzione e per dar sostanza al Piano AIB . • Si procede quindi all'organizzazione delle attività previste per l'annualità attivando le collaborazioni necessarie stabilite dal programma dell'annualità. Nel 2017 sono stati acquistati i dispositivi di protezione. • Collaborazioni sulla manutenzione e vigilanza sentieristica si è già detto dell'importanza del supporto del volontariato • Accordi con VVFF consentono di effettuare ricognizioni con elicotteri e di avere il supporto nelle azioni di pulizia organizzate dalla prefettura
Escursionisti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sentieri puliti e attrezzati 2. Segnaletica corretta 3. Mappe georeferenziate per cartografie digitali 4. Applicazioni GIS per Smart Phone 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le attività richiamate hanno dimostrato il notevole impegno per gli Interventi manutenzione ordinaria sull'Elba e isole minori eseguiti nel 2017 con l'apposizione di nuova segnaletica, con il miglioramento delle aree attrezzate. E' stata eseguita anche la mappatura digitale del territorio che consentito di elaborare una cartografia aggiornata della rete sentieristica che è stata anche tradotta in una APP scaricabile per la localizzazione geografica della rete sentieristica aggiornata.
Visitatori stranieri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'accessibilità al territorio tramite l'uso di idiomi stranieri. 2. Migliorare l'accessibilità e la gradevolezza dei sentieri 3. Attuazione di interventi promossi dalla 	<ul style="list-style-type: none"> • Si è proceduto alla distribuzione di manuali sentieri in lingua e son stati consegnati materiali illustrativi alle strutture ricettive • Il servizio di front office presso Infopark è stato realizzato grazie al personale competente

	Gestione Associata	ingaggiato per gestire l'Info Park Are@ e sono stati prodotti gadget per il merchandising.
CONTESTO INTERNO		
Stakeholder Interni	Attese	Azioni effettuate dal PNAT
Personale del Parco	<ol style="list-style-type: none"> Chiarezza nelle indicazioni operative e programmazione ordinata delle attività Coinvolgimento nell'adozione delle misure previste dal Piano PTPC 	<ul style="list-style-type: none"> Si è cercato di organizzare l'ampia gamma delle attività suddividendo opportunamente i carichi di lavoro e controllando lo stato di avanzamento con la standardizzazione del monitoraggio trimestrale Non si è riusciti a concludere la contrattazione decentrata 2017 per criticità insorte nell'utilizzo del Fondo di produttività. Il sistema premiante non è adeguato e le somme a disposizione per effetti di legge sono molto scarsi. I dipendenti hanno seguito corsi di formazione per applicare adeguatamente le nuove normative e le misure per prevenire la corruzione
Organi di indirizzo	<ol style="list-style-type: none"> I membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e i membri della Comunità del Parco sono coinvolti nelle azioni individuate dal PTPC per prevenire la corruzione e aumentare la trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> Nel corso dell'anno si redigono report che certificano le posizioni individuali dei membri degli organi in riferimento alle questioni di incompatibilità, alla documentazione relativa agli emolumenti ecc.
Responsabile Prevenzione Corruzione	<ol style="list-style-type: none"> Il RPC è stato individuato nel direttore di altro Parco nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Per evitare che il controllo interno sia espletato dall'unico dirigente si è dato corso a questa misura
OIV	<ol style="list-style-type: none"> L'OIV riceve tutta la documentazione prodotta dall'Ente per poter compilare le dovute rendicontazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> L'OIV procede alla valutazione dell'operato del direttore e sancisce la veridicità delle formazioni incluse nelle rendicontazioni

5.4. Obiettivi dell'Allegato IV del Piano

obiettivo di performance assegnata all'organizzazione MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO GARANTENDO LA TUTELA E VALORIZZANDO L'ACCOGLIENZA ATTRAVERSO ALLEANZE CON LA COMUNITÀ LOCALE E CON L'ADOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI DI MAGGIORE EFFICIENZA		
obiettivo di performance assegnata alla direzione GESTIONE RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
Asse strategico n. 1	Asse strategico n. 2	Asse strategico n. 3
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
2 Obiettivi strategici	2 Obiettivi strategici	2 Obiettivo strategici
1	1	1
INCREMENTO DEI SERVIZI PER FAVORIRE LA FRUIZIONE OUTDOOR	CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER L'UTENZA	POTENZIAMENTO DELLE MISURE A FAVORE DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE
INTERVENTI a. Azioni di riqualificazione del patrimonio immobiliare di interesse pubblico. b. Prima rete sentieri storica del Parco e applicazioni georeferenziate funzionali alla fruizione outdoor c. Gestione guide Parco per realizzare nuovi servizi di accompagnamento d. Programma educativo per promuovere la conoscenza del territorio del Parco per la comunità locale e per l'ecoturismo	INTERVENTI a. Adozione degli indicatori contabili di bilancio per analisi di efficienza della spesa b. Gestione delle entrate dai nuovi servizi c. Completamento mappatura dei processi per aumento della trasparenza nei confronti dell'utenza d. Specifica formazione del personale a supporto dei compiti di istruttoria dei procedimenti e. Implementazione nuove misure operative per l'acquisizione di beni e servizi volte a favorire la trasparenza	INTERVENTI a. Nuova progettazione e attuazione di azioni per la tutela della biodiversità in reti di partenariato (Progetti inclusi nella Direttiva Ministero Ambiente) b. Prosecuzione e potenziamento delle misure di gestione per rafforzare la lotta alle aliene (Resto con Life) c. Aumento dei taxa sottoposti a procedure di monitoraggio per adozione misure di gestione nei Siti di interesse conservazionistico
2	2	2
CONSOLIDAMENTO ALLEANZE CON IMPRENDITORIA LOCALE PER LA SOSTENIBILITA'	NUOVA GESTIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI E RIORDINO DELLA SOPRVEGLIANZA E VIGILANZA	CONSOLIDAMENTO INTERVENTI GIA' IN ESSERE PER DARE EFFICACIA AL PARCO NEL TERRITORIO
INTERVENTI e. Nuove iniziative di promozione territoriale f. Implementazione azioni della CETS g. Gestione del marchio PARCO	INTERVENTI f. Nuove procedure e convenzioni per l'attuazione delle direttive ministeriali in materia di vigilanza a terra e a mare	INTERVENTI d. Potenziamento della rete di video sorveglianza e nuove modalità operative per sviluppare idonee azioni di prevenzione e repressione e. Georeferenziazione perimetro Parco e aggiornamenti nella zonazione a terra e a mare per efficacia istruttoria finalizzata alla regolamentazione
outcome AUMENTARE IL GRADO DI APPREZZABILITÀ DEI SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI CHE VIVONO E FREQUENTANO L'AREA PROTETTA	outcome AUMENTARE IL GRADO DI TRASPARENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E GARANTIRE LA PREVENZIONE DEGLI ILECITI	outcome AUMENTARE IL GRADO DI TUTELA DELL'AREA PROTETTA FINALIZZANDO MISURE, AZIONI, REGOLE E CONTROLLI

<p>Set di Indicatori dettagliati per misurare la performance e relativi target</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuovi servizi gestiti dal Parco (report con indicatori di risultato) - Soggetti richiedenti il marchio del Parco (report con indicatori di risultato) - Utilizzatori dei servizi e delle applicazioni offerte dal Parco (report con indicatori di risultato) - Popolarità dei servizi offerti misurata in risposta a campagne di comunicazione (report con indicazione di risultato) 	<p>Set di Indicatori dettagliati per misurare la performance e relativi target</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione degli indicatori contabili e misura dell'efficienza nella spesa scelta ree campione per confronto ed esame dei dati - Valutazione dell'efficienza della rete di controllo attuata dalle forze operative (report sul grado di efficienza-efficacia) 	<p>Set di Indicatori dettagliati per misurare la performance e relativi target</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento del contenimento di esemplari di specie aliene (report con indicatori di risultato ante 2017 e valore aggiunto nel 2017) - Aumento delle aree sorvegliate (report sulla rete dei punti controllati e valutazione di miglie da attivare per aumentare efficienza) - Progresso delle conoscenze derivanti dai progetti in network per attuazione interventi di tutela report con indicatori
<p>Target 2017 MACRORISULTATO che evidenzia la rilevanza dei rispettivi indicatori misurata in percentili di significatività</p>	<p>Target 2017 MACRORISULTATO che evidenzia la rilevanza dei rispettivi indicatori misurata in percentili di significatività</p>	<p>Target 2017 MACRORISULTATO che evidenzia la rilevanza dei rispettivi indicatori misurata in percentili di significatività</p>

<p>obiettivo di performance assegnata a ciascun ufficio REALIZZAZIONE EGLI INTERVENTI 70 punti del sistema di valutazione</p>		
<p>ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'</p>	<p>MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE</p>	<p>DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'</p>
<p>UFFICIO TECNICO</p>		
<p>1. Prima rete senti eristica del Parco georeferenziata dotata di cartografia, applicazioni per cellulari e segnaletica e cartellonistica.</p> <p>2. Completamento riqualificazione immobili e aree per l'ecoturismo</p>	<p>1. Cartografia georeferenziata ad uso esterno ed interno a supporto gestione pratiche nulla osta e autorizzazioni;</p> <p>2. Esecuzione procedimenti di competenza ricorrendo alle misure del PTPC;</p> <p>3. Predisposizione e comunicazione dati per implementazione pubblicazioni sezione Amministrazione Trasparente</p>	<p>1. Attivazione del telecontrollo e gestione delle informazioni rilevate in rapporto con il riordino della vigilanza</p>
<p>UFFICIO CONSERVAZIONE E EDUCAZIONE</p>	<p>UFFICIO CONSERVAZIONE E EDUCAZIONE</p>	<p>UFFICIO CONSERVAZIONE E EDUCAZIONE</p>
<p>1. Reclutamento guide Parco per esecuzione dei servizi direttamente gestiti dal parco</p> <p>2. Supporto alla realizzazione delle azioni CETS</p> <p>3. Percorso di rilascio del marchio</p>	<p>1. Predisposizione e comunicazione dati per implementazione pubblicazioni sezione Amministrazione Trasparente</p>	<p>1. Attuazione protocolli per controllo specie problematiche</p> <p>2. Attuazione di misure di salvaguardia e monitoraggio per entità di valore conservazionistico</p>
<p>UFFICIO RAGIONERIA E PERSONALE</p>	<p>UFFICIO RAGIONERIA E PERSONALE</p>	<p>UFFICIO RAGIONERIA E PERSONALE</p>
<p>1. Attuazione procedure di riscossione entrate derivanti da attivazione nuovi servizi fruizione</p> <p>2. Gestione amministrativa e contabile delle entrate di nuova attuazione</p>	<p>1. Armonizzazione contabile e adozione indicatori</p> <p>2. Gestione delle immobilizzazioni</p> <p>3. Predisposizione e comunicazione dati per implementazione pubblicazioni sezione Amministrazione Trasparente</p>	<p>1. Gestione del ciclo dei pagamenti inerenti all'attuazione dei progetti in corso con partner e supporto nella fase di rendicontazione</p>

OBIETTIVI DI PERFORMANCE UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI E COMUNICAZIONE	OBIETTIVI DI PERFORMANCE UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI E COMUNICAZIONE	OBIETTIVI DI PERFORMANCE UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI E COMUNICAZIONE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento Carta dei Servizi 2. Sviluppo dei Reporting in termini di comunicazione dei dati acquisiti e della percezione della qualità dei servizi offerta 3. Azioni di comunicazione a supporto dei nuovi servizi e delle nuove regole di fruizione sulle isole 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione pubblicazioni sezione Amministrazione Trasparente e check list per adempimenti degli uffici 2. Comunicazione organizzativa interna per le nuove procedure informatiche connesse alla informatizzazione dei processi in funzione della trasparenza 3. Supporto tecnico-giuridico alla direzione per la predisposizione dei protocolli di monitoraggio per l'adozione delle misure PTPC nell'organizzazione; 4. Gestione rapporti RPC, PNATE e struttura supporto OIV 5. Predisposizione del Piano della formazione in coerenza con obblighi ANAC 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divulgazione misure di regolamentazione, report scientifici e documenti tecnici per la sensibilizzazione e comunicazione

5.5. Il Monitoraggio programmato

Il monitoraggio quadrimestrale previsto dal Piano è stato effettuato.

- ✓ Al termine del I quadrimestre non sono stati evidenziati scostamenti dalla programmazione.
- ✓ Al termine del II quadrimestre è stata rilevata una criticità riguardante l'iter per la definizione della bozza tecnica del Regolamento e si stabilito di rimandare tale intervento dopo la fine dell'anno.
- ✓ Nel corso del III quadrimestre sono stati evidenziati alcuni scostamenti nel cronoprogramma e nell'attuazione di azioni preventivate nel Piano della Performance che hanno portato ad una decisione di posticipare al 2017 alcuni interventi, tra questi la stesura della bozza di Regolamento.

6. I RISULTATI CONSEGUITI DALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La direzione ha coordinato il complesso delle attività necessarie alla esecuzione degli interventi programmati attuando periodici incontri con gli uffici per esaminare lo stato di avanzamento delle procedure e per verificare il conseguimento degli obiettivi. Si segnala in particolare:

1. Il personale ha dovuto dedicare un monte ore di lavoro cospicuo per la esecuzione di procedure che comportano incontri e accordi tra più partner e ha dovuto implementare il nuovo programma di gestione contabile amministrativa risolvendo diverse criticità derivanti dalla rigidità della piattaforma.
2. L'Ente ha adottato specifiche misure per la prevenzione della corruzione adottando un proprio specifico Piano PTPC con delibera n. 12 del 24/02/2017 dal quale si evincono obiettivi che sono stati inclusi nel Piano della Performance come richiesto da ANAC. I dipendenti dei diversi uffici hanno effettuato rendicontazioni supplementari connesse all'adozione delle misure incluse nel Piano della Trasparenza e Anticorruzione che comportano la compilazione di dati in forma aggregata.
3. Il controllo della spesa pubblica è stato perseguito secondo le modalità di legge rispettando i limiti imposti dalle normative. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la propria attività di verifica con n. 4 sedute e i verbali non hanno evidenziato particolari problematiche.
4. Tutta la documentazione relativa agli atti amministrativi prodotti è inserita, ai sensi di legge, sull'Albo pretorio del sito del parco www.islepark.gov.it. Nella home page vi è il pulsante Amministrazione Trasparente e la casella Amministrazione Aperta per le disposizioni di legge relative all'Accesso civico. Tutti i portatori di interesse, a vario titolo coinvolti, hanno avuto opportunità per partecipare ai processi nell'ambito di specifici Forum, nelle 2 Giornate della Trasparenza, nelle sedute della Comunità del Parco.
5. L'Ente opera in stretto rapporto con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano ed è stato individuato un unico OIV la cui procedura di nomina per il periodo 2015-2018 è stata condotta dal PNATE e il PNAT ne ha deliberato la contrattualizzazione con atto di CD n. 46 del 06/11/2015. Applicando le misure del PTPC con atto di CD n. 47 del 6.11.2015 sono stati individuati il direttore del PNATE, dr. Giuseppe Vignali, come RPC del PNAT e viceversa la sottoscritta, dr. ssa Franca Zanichelli, qual RPC del PNATE.

6.1 Tabelle dei risultati

6.1.1. Rendicontazione per target raggiunti/non raggiunti per gli obiettivi

<p>Asse strategico 1</p> <p>ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'</p> <p>7 Obiettivi</p> <p>Outcome</p> <p>Aumentare il grado di apprezzabilità dei servizi offerti ai cittadini che vivono e frequentano l'area protetta</p>
--

INCREMENTO DEI SERVIZI PER FRUIZIONE OUTDOOR

1. Azioni di riqualificazione del patrimonio immobiliare di interesse pubblico.

- Castello del Volterraio- Nel 2017 è stato completato il restauro dello storico immobile di proprietà del Parco e si è proceduto alla riqualificazione dei percorsi di accesso mettendo in sicurezza due sentieri attorno al maniero dal lato di Portoferraio e dal lato di Rio Elba. Il servizio sperimentale di visita avviato nel 2016 è proseguito nel 2017 con notevole soddisfazione dell'utenza.
- Complesso Ex essenza alle Dune di Lacona – I lavori avviati nel 2016 sono stati ultimati. E' stato aperto il punto informativo affidato in gestione esterna e sono state svolte attività educative in collaborazione con la locale sezione di Legambiente. Per il 2018 è prevista la definitiva apertura del nuovo Centro di Educazione Ambientale (CEA). Nell'ambito dunale sono stati completati gli interventi di riqualificazione dell'area naturalistica con le risorse del progetto RESTO CON LIFE che hanno portato al onservazion naturale della coltre sabbiosa, alla delimitazione dell'area pubblica attrezzata con la posa in opera di recinzioni e passerelle per la visita. Tutta l'area è stata dotata di cartelli e tabelle segnaletiche per la sensibilizzazione dei numerosi turisti durante la stagione estiva.
- Case del Parco a Marciana e Rio Elba – Sono stati approvati i progetti esecutivi per il rinnovo degli allestimenti dei due Centri visita, per riqualificare tali spazi in funzione di una trasformazione in CEA e per svolgervi attività con il supporto delle guide Parco.
- Orto dei Semplici – Il partenariato con il Comune di Rio Elba si è concluso poiché l'amministrazione sta andando incontro alla fusione con il Comune di Rio Elba. Sono proseguite attività di valorizzazione del luogo sostenendo le attività di gestione fino alla chiusura del comodato. L'offerta di vendita di tale aree da parte dell'associazione

culturale proprietaria ha fatto avviare un percorso per la ricognizione della possibile acquisizione in proprietà pubblica anche ai fini di una riqualificazione dei servizi per il pubblico. Tali azioni verranno programmate per il 2018 alla conclusione dell'iter. Nell'area si sono svolte attività educative con le scuole della Rete outdoor che hanno sistemato i sentieri e sono stati svolti progetti di alternanza scuola-lavoro con gli istituti superiori locali.

- Casa del Parco a Pianosa – Il Centro di educazione nel 2017 è stato aperto con funzioni di punto informativo e accoglienza per i servizi offerti dal Parco al pubblico. La parte espositiva, tradizionalmente presente, è stata spostata in altra sede messa a disposizione dal Comune di Campo nei locali definiti ex direzione. Grazie infatti ad un progetto cofinanziato dal MIUR in partenariato con Università di Siena, Soprintendenza archeologica, Comune di Campo nell'Elba, Amici di Pianosa e PNAT verrà realizzato un allestimento espositivo volto a promuovere il valore paleo e archeologico dell'isola a supporto della nuova fruizione.
- Villa Romana di Giannutri – A seguito del finanziamento straordinario acquisito dal Ministero dell'Ambiente, il PNAT ha avocato a se' anche la parte di lavori che dovevano essere espletati dalla competente Soprintendenza della Regione Toscana. Per questo sono proseguite le opere già cantierate dal PNAT mentre verranno affrontate nel 2018 quelle relative alla manutenzione straordinaria del patrimonio archeologico. Nel corso del 2017 il PNAT ha organizzato e svolto il servizio di vista guidato per migliorare la fruizione del patrimonio storico e ha promosso anche la fruizione naturalistica. L'impegno notevole ha riguardato l'introduzione di formule organizzative efficienti per riscuotere i ticket di accesso, per aumentare il controllo per la verifica delle trasgressioni e per fornire servizi di qualità. Diversi incontri preliminari per l'approvazione del progetto esecutivo di riqualificazione degli immobili a Cala Maestra che verranno recuperati con importanti risorse messe a disposizione dal Ministero dei Beni Culturali hanno impegnato l'Ente ma a fine 2017 tali interventi di competenza della Soprintendenza non sono ancora iniziati.
- Casa dell'Agronomo a Pianosa - Sono stati compiuti i passi fondamentali per avviare nel 2018 i lavori. In particolare il PNAT ha acquisito la concessione temporanea dal demanio per fare le indagini, quindi ha indetto la gara per approvare il progetto preliminare, ha selezionato quello vincitore e ha affidato ai progettisti il compito di tradurre lo stesso in un progetto esecutivo cantierabile. Per salvaguardare l'importante edificio testimonianza della attività innovativa della colonia penale agricola nel '800 si è promossa la valorizzazione con l'obiettivo di aprirvi un ecomuseo dell'agricoltura.

Indicatore: NUOVE STRUTTURE PER LA FRUIZIONE

Target: Sono stati completati gli interventi avviati nelle annualità precedenti e sono state avviate le procedure per realizzare nuove strutture per la fruizione = **TARGET RAGGIUNTO**

2. Prima rete sentieristica del Parco e applicazioni georeferenziate funzionali alla fruizione outdoor

- Sistemazione della viabilità

A seguito della georeferenziazione dei percorsi e il progressivo aumento delle attività di manutenzione straordinaria e ordinaria a carico del Parco, nonché con la diffusione del modello di adozione da parte di raggruppamenti del volontariato è stato avviato un'importante opera di manutenzione straordinaria della rete dei sentieri. Le opere affidate con procedura di gara hanno permesso di effettuare lavori sui percorsi, installare la segnaletica CAI, rinumerare gli itinerari secondo una logica standardizzata. A fine aprile si è svolto all'Elba il raduno escursionistico annuale del CAI.

- Rafforzamento della cartellonistica, segnaletica sui sentieri e nuova attrezzatura per aree di sosta

L'intervento è stato procrastinato poiché le tabelle relative alle porte del Parco non potevano essere posizionate per questioni attinenti la normativa sulla viabilità provinciale. Grazie anche alla collaborazione con il mondo del volontariato sono state posizionate bacheche tematiche lungo i percorsi e nelle aree attrezzate.

Indicatore: KM DI PERCORSI MESSI IN SICUREZZA E DOTATI DI SEGNALETICA STANDARDIZZATA

Target: Oltre il 50% dei tracciati è stato sottoposto a manutenzione straordinaria all'Elba. Il progetto verrà completato nel 2018 con le isole di Capraia e Giglio = **TARGET RAGGIUNTO**.

3. Gestione guide Parco per realizzare nuovi servizi di accompagnamento

- Guide Parco e nuovi progetti di fruizione organizzati dal Parco

A seguito del rilascio di titolo esclusivo di guida del Parco nazionale a circa 50 guide sono proseguite le attività formative per impiegare tali figure in nuovi servizi di offerta eco turistica gestiti dall'Ente all'Elba, a Giannutri, a Gorgona e soprattutto a Pianosa. L'esperienza svolta nel 2017 è stata proficua e l'Ente ha incassato significativi proventi dagli utenti che hanno svolto le esperienze guidate.

- Acquisto attrezzatura e dotazioni strumentali per attività di educazione ambientale

Il PNAT ha acquistato dotazione strumentale e attrezzatura per svolgere attività educative con il mondo della scuola dell'obbligo sui temi della tutela della biodiversità. Ha affrontato invece la gestione dei servizi sulle isole minori avvalendosi della attrezzatura fornita dall'agenzia che ha il contratto come Infopark che ha coordinato tutti i servizi aggiunti in base alle richieste dell'Ente. Tale situazione sperimentale fornirà le adeguate informazioni per sviluppare la nuova gara che nel 2018 porterà il nuovo gestore selezionato ad affrontare per il successivo triennio la gestione di tutte le attività organizzate

- Nuova gestione Info Park Are@

Il servizio Infopark è stato attivo nel triennio 2015-2017 con sede presso il locale di proprietà dell'Ente situato in zona portuale a Portoferraio sull'Isola d'Elba. L'incarico ha consentito di ottimizzare l'apertura pubblica di uno sportello con funzioni di informazione, promozione, agevolazione organizzativa per le aspettative di accoglienza collegate alla valorizzazione dell'area protetta. Il supporto informativo di base include uno stretto rapporto con gli uffici interni dell'amministrazione dell'Ente per la costruzione progettuale dei contenuti mentre la gestione esternalizzata del servizio ha favorito la crescita di imprenditorialità nella proposizione di offerte per incentivare la fruizione a terra e a mare delle isole ad accesso regolamentato, nonché alla predisposizione di servizi educativi mirati da rivolgere ai settori di utenza diversificati, con particolare interesse per il turismo giovanile non solo per gite di istruzione ma anche per esperienze outdoor più continuative. A tale struttura sono affidati anche compiti di merchandising, di gestione di prenotazioni e informazioni.

- Apertura nuovi punti di immersione in ambiti marini delle isole minori

E' stata attivata una nuova boa a Pianosa dopo l'accordo con la soprintendenza essendo tale punto di immersione prossimo ad un sito con resti archeologici. Le azioni di pianificazione per aprire le immersioni in zona 2 a Giannutri sono proseguite e tramite concertazione con i diving locali sono stati posizionati i punti idonei per la predisposizione degli attracchi e si è proceduto alla definitiva posa in opera delle boe.

Indicatore: NUOVI SERVIZI GESTITI DAL PARCO

Target: Nel 2017 sono stati incrementati i servizi di fruizione gestiti direttamente dall'Ente = **TARGET RAGGIUNTO**

4. Programma educativo per promuovere la conoscenza del territorio del Parco per la comunità locale e per l'ecoturismo

- Produzione di materiale informativo a stampa e on line

L'Ente ha rinnovato i propri depliant informativi cartacei per aggiornare le modalità di fruizione delle isole, ha prodotto il Company profile con i dati inclusi nel Bilancio di Sostenibilità. Periodicamente sono state promosse campagne educative rivolte ad adulti e scolaresche e per contattare i potenziali fruitori esterni, collaborando in tal modo anche con le strutture della ricettività locale. Il materiale a stampa viene prodotto con l'intento di fornire una documentazione esplicativa necessaria a conoscere le regole di vista laddove vi siano particolari restrizioni.

- Realizzazione di nuovi manuali naturalistici per la sensibilizzazione e l'informazione

E' stato stampato un manuale per i ragazzi per formare all'osservazione della natura. Sono state prodotte schede didattiche per la scuola primaria. E' stata pubblicata la guida sui rapaci in volo per l'importanza dell'Arcipelago per le rotte di migrazione ed è stato predisposto il materiale per pubblicare un manuale sull'avifauna di Pianosa. E' stato realizzato un manuale sulle piante e l'etnobotanica.

- Supporto alle attività del volontariato

Il volontariato ha molta importanza nell'Arcipelago e oggi sono attivi numerosi progetti che coinvolgono gruppi locali in varie attività come adozione di sentieri, pulizie di spiagge e percorsi, gestione di aree per sfalcio e bonifica dai rifiuti, ecc. Nel 2017 si sono svolte numerose collaborazioni con il CAI locale, con varie associazioni del volontariato che hanno adottato sentieri e hanno collaborato ad iniziative di pulizia in stretto rapporto con la locale Prefettura e con l'azienda ESA.

- Aggiornamento del sito internet www.islepark.gov.it

Il sito è lo spazio virtuale dove il Parco mette in vetrina la sua attività istituzionale e può diventare uno spazio reale di dialogo, ascolto ed accoglienza del cittadino anche attraverso l'utilizzo di social network. La comunicazione *on line* è diventata essenziale nel mondo contemporaneo poiché permette agli enti pubblici di raggiungere l'utenza interessata ai servizi delle PA, a fronte di bassi costi di investimento e di mantenimento della relazione. Tali compiti sono sostenuti prioritariamente dall'ufficio del PNAT che svolge funzioni di addetto stampa e attività redazionale. Sono stati tenuti in considerazione gli elementi emergenti dalla comunicazione attraverso i social network per rafforzare la diffusione delle informazioni.

- Potenziamento della comunicazione relative a scelte in favore della sostenibilità

Il Parco sta sostenendo le azioni che riguardano il risparmio energetico ed il ricorso alle energie pulite. Da parte delle piccole comunità insulari è forte la richiesta di ritrovare nel Parco un alleato per promuovere la green economy. In questo senso l'Ente sta giocando un ruolo di coordinamento per accogliere le istanze e trovare formule di protocolli di intesa, convenzioni e accordi operativi per favorire il colloquio tra Enti che, per differenti competenze, devono disporre autorizzazioni. Con i partenariati dei progetti GIREPAM e ISOS sono stati effettuati interventi a Capraia.

- Iniziative di supporto alla fruizione scolastica residenziale

A fine 2016 era stato aperto un bando che da contributi alle scuole esterne che visitano le isole dell'Arcipelago pernottando almeno due notti per rafforzare la conoscenza del Parco all'esterno. Le scuole locali invece sono supportate nella visita sul territorio attraverso l'offerta di guide di accompagnamento. Nel 2017 sono state anche organizzate le visite per gli studenti dell'Arcipelago a Montecristo. Il PNAT ha liquidato ad oltre 50 istituti scolastici di tutt'Italia il contributo previsto dal bando per i progetti approvati.

- Campagne di comunicazione per la conoscenza delle azioni effettuate per la conservazione della biodiversità
Specifiche pubblicazioni di agevole consultazione vengono redatte per favorire l'incremento della conoscenza dei contenuti della tutela della biodiversità. L'Ente affronta temi di grande rilevanza nell'immaginario collettivo e nella vita quotidiana delle comunità insulari attivando interventi per ciò che attiene il controllo delle specie problematiche. Le operazioni di contenimento degli Ungulati comportano attività che una parte della collettività auspica e un'altra parte non condivide per varie motivazioni. E' obbligo per l'Ente dare conto in modo adeguato di quanto viene svolto e effettuare una adeguata sensibilizzazione in merito alla problematica. Analogamente la motivazione della lotta alle specie aliene risulta ancora poco chiaro ed è importante investire nella corretta informazione. Nel 2017 diverse azioni hanno comportato specifici interventi di sensibilizzazione e informazione mirata.

E' stato inoltre molto importante rafforzare la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati. Dare conto del successo riproduttivo di specie di interesse conservazionistico per rendere oggettivo il risultato a fronte dell'impegno

Indicatore: UTILIZZATORI DEI SERVIZI GESTITI DAL PARCO

Target: Il numero di utenti che ha usufruito dei servizi è notevolmente incrementato e la popolarità di tale offerta è stata ampiamente riconosciuta da articoli sulla stampa, riprese video e riscontri dai social. = **TARGET RAGGIUNTO**

CONSOLIDAMENTO ALLEANZE CON IMPRENDITORIA LOCALE PER LA SOSTENIBILITA'

5. Nuove iniziative di promozione territoriale

- Eventi e manifestazioni dedicate alla promozione dei prodotti locali

Grazie alla collaborazioni con associazioni e gruppi locali vengono effettuate numerose iniziative per fare risaltare le produzioni locali nel panorama della Toscana e come orgoglio della comunità locale.

- Iniziative di marketing territoriale e sodalizi operativi con partner del mondo produttivo

Vi sono state iniziative gestite con l'associazione albergatori, con consorzi di alberghi, con consorzi di produttori, con associazioni del volontariato, che hanno puntato alla tutela dei castagneti, alla valorizzazione di pratiche colturali a chilometri zero, alla produzione di biologico e alla offerta di menu con prodotti di stagione. Gli eventi hanno caratterizzato sia la bassa che l'alta stagione.

- Iniziative di valorizzazione degli spazi pubblici in attività per il pubblico

In collaborazione con il Comune di Portoferraio è proseguito nel 2017 il calendario degli appuntamenti al Forte Inglese con seminari, laboratori per adulti, mostre, iniziative culturali. Questa attività ha trovato favorevole riscontro di pubblico e gli eventi promossi con il coordinamento di Inforpark hanno permesso di ospitare illustri comunicatori che hanno affrontato diverse tematiche nell'ambito di manifestazioni come il Walking festival, la settimana dei Parchi, ecc.

- Pubblicizzazione del modello del secondo Bilancio di Sostenibilità

L'Ente modula la propria attività di divulgazione dei principi di ecosostenibilità economica, propri di ogni Area Protetta, attraverso la predisposizione di idoneo materiale illustrativo che espliciti in modo comprensibile il quadro delle entrate e la spesa effettuata per organizzare servizi, ecc. E' stato pubblicamente presentato l'ultimo Bilancio di Sostenibilità ed è stato pubblicata tutta la documentazione on line.

Indicatore: POPOLARITA' DELLE AZIONI DEL PARCO

Target: La divulgazione delle attività promosse dall'Ente ha avuto effetti positivi per il riscontro ottenuto attraverso l'interessamento della stampa e l'incremento dei contatti da parte dell'utenza e la partecipazione agli eventi. =

TARGET RAGGIUNTO

6. Implementazione azioni della CETS

- Attuazione delle azioni incluse nel Piano della CETS con riferimento all'anno 2017

Il Parco è stato certificato a fine 2016. Il Piano di Azione prevedeva numerose alleanze con il mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria locale. In tale Piano figurano molte azioni direttamente a carico del Parco e altre promosse dal territorio per le quali il Parco riveste comunque un ruolo di interlocutore operativo centrale. A fine 2017 è stato compiuto il monitoraggio richiesto della direzione generale del MATTM che aveva finanziato Federparchi per il supporto dato all'Ente nel processo di adozione della Carta. Un nuovo incarico è stato inoltre affidato per aggiornare lo stato dell'arte anche alla luce delle informazioni richieste per quanto attiene alla Riserva MAB UNESCO

Indicatore: PROSECUZIONE DELLE AZIONI PROGRAMMATE

Target: E' stato mantenuto il coordinamento degli azionisti e il PNAT ha proseguito nella realizzazione delle azioni di propria competenza realizzando gli interventi del 2017 = **TARGET RAGGIUNTO**

7. Gestione del marchio PARCO

- Marchio del Parco

A seguito dell'approvazione del regolamento a fine 2016 sono state avviate le procedure previste dal disciplinare per rilasciare il marchio. Il PNAT ha deliberato più atti per trovare una modalità operativa da calare efficacemente nella realtà locale. E' stata individuata una commissione tecnico-politica che ha esaminato le prime richieste pervenute. I richiedenti hanno valutato troppo oneroso il contributo per ottenere il marchio e le procedure si sono arenate. Ciò anche alla luce di una fase II della CETS che dovrebbe affrontare lo specifico problema dei prodotti e dei servizi con il marchio del Parco.

Indicatore: Soggetti richiedenti il marchio del Parco

Target: Completamento di procedure di attribuzione del marchio = **TARGET NON RAGGIUNTO** * L'Ente ha ritenuto opportuno procedere al rilascio del marchio cambiando le modalità attuative del percorso di certificazione attraverso il collegamento con la fase II della CETS.

Outcome

Aumentare il grado di apprezzabilità dei servizi offerti ai cittadini che vivono e frequentano l'area protetta

Gli interventi realizzati e i target raggiunti consentono di affermare che il traguardo è stato raggiunto. I riscontri positivi sui servizi offerti ai cittadini che vivono e frequentano l'area protetta sono stati evidenziati dalla popolarità conseguita con l'apertura al pubblico del Castello del Volterraio e con i servizi guidati con tariffe differenziate per turisti e residenti. Gli elbani hanno apprezzato il recupero del maniero suggestivo, rimasto chiuso per oltre un decennio. I diving che hanno effettuato le immersioni nei punti boa di Pianosa hanno avuto un buon incremento del loro fatturato. Il Parco ha incassato i proventi delle visite guidate effettuate dalle Guide Parco a Pianosa e a Giannutri offrendo una vasta gamma di servizi guidati. A Giannutri sono state svolte le visite all'area archeologica.

TRAGUARDO RAGGIUNTO

Asse strategico 2

MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE

6 Obiettivi

Outcome

Aumentare il grado di trasparenza dell'organizzazione, l'efficienza amministrativa e garantire la prevenzione degli illeciti

CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER L'UTENZA

1. Armonizzazione contabile e adozione degli indicatori per analisi di efficienza della spesa

- Indicatori contabili - Nel 2017 è stato avviato il percorso Il Parco ha partecipato agli incontri svolti presso la direzione del MATTM per analizzare gli indicatori contabili da applicare al Bilancio al fine di adempiere ai dettami normativi entrati in vigore sull'armonizzazione contabile agli EPNE. Per dare seguito a tali indicatori sono stati organizzati i conti del Bilancio e sono stati esaminati gli indicatori che si potrebbero applicare per allineare la gestione finanziaria per missioni ed interventi che punta a collegare la previsione della spesa con l'efficacia e l'efficienza del traguardo da raggiungere. L'Ente attraverso anche la chiave di interpretazione per aree tematiche della spesa ha già predisposto una modalità di rendicontazione propedeutica all'applicazione di tali indicatori. A seguito del cambio di governo, la procedura coordinata a livello ministeriale ha avuto una battuta d'arresto.

Indicatori: Attuazione di una analisi sperimentale delle voci del Bilancio dell'Ente al fine di selezionare le formule di rendicontazione idonee all'adozione della normativa nazionale per la categoria Parchi Nazionali.

Target: Definizione del quadro minimo di indicatori per definire interventi e missioni per il Rendiconto di gestione 2018 = TARGET NON RAGGIUNTO* Interruzione della procedura in sede ministeriale.

2. Gestione delle entrate dei nuovi servizi

- Contabilizzazione dei proventi. L'innovazione attuata dal Parco con la gestione diretta dei servizi di fruizione ha comportato un'organizzazione operativa nella gestione degli incassi derivanti dal pagamento dei servizi da parte degli utenti. Sono stati stampati i biglietti che le guide forniscono ai partecipanti, è stata adottata una specifica procedura per gestire gli incassi in loco, per trasferire il denaro riscosso tramite le guide incaricate dell'accompagnamento, per centralizzare i conteggi e i versamenti mediante il coordinamento dell'Infopark e per acquisire in entrata le somme riscosse. Tutta la procedura è stata sottoposta al controllo interno mediante il confronto dei dati analitici anche al fine di acquisire dati sull'afflusso complessivo e sulle preferenze dei servizi.

Indicatori: Adozione d idonea procedura per coordinare la riscossione dei proventi

Target: Procedura sperimentata e collaudata = TARGET RAGGIUNTO

3. Completamento della mappatura dei processi per aumento della trasparenza nei confronti dell'utenza

- Processi mappati - A seguito di quanto avviato nel 2016 è proseguita l'analisi del funzionamento dell'Ente per darne conto all'utenza. In tal modo è stato completato il quadro di connessione che descrive le modalità operative che si intrecciano nell'Ente per affrontare le fasi di lavoro necessarie per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, per l'acquisizione del protocollo, per la rendicontazione della spesa, per la gestione degli inventari, per le fasi di istruttoria dei procedimenti, per il monitoraggio ante e post intervento, per le forme di collaborazione con le altre amministrazioni in relazione a specifici settori di intervento. Di tutto si rende conto attraverso la pubblicazione obbligatoria sotto il pulsante Amministrazione Trasparente del sito web del Parco. Nel 2017 è stata confermato il quadro dei processi mappati nel 2016 e non sono state apportate modifiche. In particolare, le attività innovative nella gestione centralizzata e in capo all'Ente dei servizi di fruizione verranno consolidate dopo la sperimentazione del 2017 nella prossima annualità attraverso una standardizzazione con il nuovo soggetto coordinatore che vincerà la gara per il triennio 2018-2020.
- Intensificazione della digitalizzazione delle procedure. Il PNAT ha riorganizzato il proprio back office introducendo nell'area amministrativa contabile e di gestione del personale nuovi percorsi informatizzati grazie all'implementazione di software aggiornati che consentono di ridurre le operazioni manuali. Il processo avviato nel 2016 è stato definitivamente completato in questa annualità rendendo più snello il reperimento di dati collegati per favorire la ricerca dei dati e delle informazioni .
- Aumento della rete di collegamento on line. Anche al fine di ridurre le spese di trasferta dei dipendenti e degli amministratori dell'Ente chiamati a numerosi incontri su tavoli in sedi distanti si è cercato di operare con la tecnologia promuovendo l'utilizzo della dotazione strumentale dell'impianto di videoconferenza e di collegamento via Skype per realizzare contatti in diretta con riduzione della spesa.
- Gestione della Trasparenza Il sito web è il mezzo indispensabile per attuare i vari obblighi discendenti dalla normativa relativa al CAD ed alla Trasparenza (cfr. delibere ANAC in tema di Trasparenza ed Anticorruzione). Grazie a supporti informativi collegati con i data base gestionali, si procede annualmente alla tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni obbligatorie da inserire sotto il pulsante Amministrazione Trasparente. Tali informazioni comportano un impegnativo lavoro a monte di elaborazione di dati per raggruppare le informazioni richieste. Il direttore del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano è il Responsabile della Trasparenza nell'ottica di collaborazione tra Enti. Si proceduto alla rendicontazione asseverata dall'OIV.

Indicatori: - adozione di nuove misure per aumentare la trasparenza

Target: - Nuove misure introdotte = TARGET RAGGIUNTO

4. Specifica formazione del personale a supporto dei compiti di istruttoria dei procedimenti

- Attuazione della formazione e tutoring - Nel 2017 è proseguito il supporto formativo per i dipendenti e per la direzione. Sono stati selezionati corsi per le esigenze dei dipendenti afferenti ai diversi uffici. Le materie oggetto di approfondimento riguardano le procedure di gara e l'applicazione del nuovo codice degli appalti, l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti, la gestione del contenzioso, la gestione amministrativa del personale, ecc. E' stato attivato uno specifico tutoring per il supporto alle procedure di gara più complesse; è stata attivata la formula del pagamento della quota GOLD a Federparchi per ottenere il supporto giuridico specifico al fine di adottare provvedimenti idonei nella gestione delle relazioni con RSU e OOSS per la contrattazione decentrata e per la gestione del contenzioso derivante dall'opposizione riscontrata da parte delle guide ambientali nei confronti delle nuove modalità di gestione dei servizi di fruizione da parte del Parco

Indicatori: utilizzo delle risorse disponibili in Bilancio per acquisire il supporto formativo alla struttura

Target: Aumento delle ore di formazione individuali = TARGET RAGGIUNTO

5. Implementazione nuove misure operative per acquisizione di beni e servizi per ridurre i fattori di rischio per la prevenzione della corruzione

- Gestione delle procedure per adozione delle misure di anticorruzione. L'applicazione delle misure inserite nel Piano PTPC comporta la creazione di una rete di sensori interni agli uffici che periodicamente assolvono compiti di monitoraggio per rendere oggettivo il dovuto sistema di controllo interno. Il RPC è stato individuato nel direttore del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano in virtù di una specifica convenzione per superare la criticità dovuta alla presenza di un unico dirigente. Sono state svolte tutte le procedure random concertate per la selezione degli atti da vagliare. L'ufficio affari generali ha fatto da assistenza a tutto il processo
- Procedure di nomina delle commissioni di gara. Gli uffici predispongono le nomine delle commissioni applicando i criteri di rotazione interna dei dipendenti membri delle commissioni. La presidenza spetta per statuto al direttore del Parco. In alcuni casi sono stati nominati membri esterni per esame di procedure di gara con contenuti tecnici altamente specialistici. I dipendenti istruttori dei procedimenti hanno svolto funzioni di segreteria. Prima dell'avvio delle procedure di gara sono stati compilati da ciascun membro della commissione le attestazioni contenenti il richiamo alla non presenza di motivi di incompatibilità.
- Gestione delle immobilizzazioni. La struttura amministrativa opera per conseguire risparmi nelle utenze, verifiche eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, controlla le fatture digitalizzate per completare correttamente il ciclo dei pagamenti, appone le marcature di inventario ai beni acquistati, gestisce gli aspetti relativi ai canoni, ecc. dando conto periodico agli organi di controllo interni ed esterni. Nel 2017 è stato completato l'aggiornamento delle immobilizzazioni per includere compiutamente la numerosa attrezzatura acquisita con gli interventi di messa in opera di telecamere per la video sorveglianza e per le attrezzature installate nei nuovi spazi aperti al pubblico. Si è provveduto inoltre a redigere lo scarico inventariale dei beni obsoleti presenti nell'Ente, nelle diverse sedi e nelle sedi dei comandi stazione. Un ragionamento a parte merita l'argomento dei mezzi nautici che dovrebbero essere trasferiti alla Guardia di Finanza a mare oggi delegata alle funzioni in precedenza affidate al nucleo forestale a mare. La trattativa in corso al momento non ha permesso di completare il passaggio dei mezzi nautici che attualmente sono stati ricoverati nei cantieri.

Indicatori: Adozione di nuove misure per aumentare la prevenzione della corruzione

Target: Nuove misure introdotte = TARGET RAGGIUNTO

NUOVA GESTIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI E RIORDINO DELLA SORVEGLIANZA E VIGILANZA

6. Nuove procedure e convenzioni per l'attuazione delle direttive ministeriali in materia di vigilanza a terra e a mare.

- Stipula di convenzioni con corpi di vigilanza per la tutela del mare. Nelle due annualità 2016 e 2017 il PNAT ha attivato un complesso sistema di videosorveglianza per rafforzare il controllo a mare. La ripartizione delle competenze a più forze dell'ordine ha comportato l'attuazione di nuove convenzioni operative e la destinazione di importanti risorse per aumentare il grado di controllo funzionale alla prevenzione e repressione degli illeciti. La pubblicizzazione che l'Ente ha fatto di questo dispositivo di sorveglianza ha certamente avuto un effetto dissuasorio. I dati di maggiore interesse sulle violazioni e sanzioni dovranno essere esaminate con riferimento

all'impostazione di nuovi sistemi di monitoraggio. La disponibilità del ROAN al controllo delle riprese dalle telecamere che si è compiuto sostanzialmente a fine 2017 consentirà di valutare nel 2018 gli effetti di tale implementazione.

Il fabbisogno di maggiori servizi di sorveglianza e il supporto dell'elicottero erano stati attivati in regime di convenzione con il CFS nel 2016 per svolgere le azioni programmate nelle isole minori. Con il passaggio ai Carabinieri Forestali è proseguito tale rapporto. Analogamente il supporto della CP è stato ancora garantito in forma convenzionale. Si è consolidato un accordo molto positivo con la Guardia di Finanza a mare che portato alla elaborazione di una convenzione che ha consentito di affidare il controllo delle registrazioni delle telecamere installate sulle isole per la repressione del bracconaggio e lo sconfinamento delle imbarcazioni nelle zone a mare tutelate. Una convenzione è stata inoltre pattuita con i VVFF per l'utilizzo di elicotteri.

- **Adozione del Piano operativo 2017 con Carabinieri forestali.** E' stato sottoscritto il Piano operativo che permette la vigilanza a terra e la collaborazione delle stazioni dei carabinieri forestali a supporto delle attività di prevenzione e repressione degli illeciti. Nel Piano sono sviluppati numerosi obiettivi collaborazione. In particolare è necessario un supporto all'attività istruttorie dell'ufficio tecnico in materia di controllo delle segnalazioni, in relazione alle necessità di verifica delle richieste di nulla osta con riferimento alle norme e alla cartografia del Piano del Parco, in materia di danno ambientale.

Indicatori: convenzioni attive

Target: convenzioni per il controllo a mare = TARGET RAGGIUNTO

Outcome
Aumentare il grado di trasparenza dell'organizzazione, l'efficienza amministrativa e garantire la prevenzione degli illeciti

Gli interventi realizzati e i target raggiunti consentono di affermare che il traguardo assegnato alla struttura organizzativa è stato raggiunto. La prevenzione degli illeciti e la repressione degli stessi attraverso uno stretto regime di controllo favoriscono la percezione positiva del Parco nell'utenza. Le norme del Piano e più in generale le norme delle Aree protette sono considerate positive nel pubblico anche in relazione alla capacità di farle rispettare. Per il Parco dare conto dell'attenzione riposta nella gestione dei processi interni in forma trasparente è una priorità comportamentale oltre che un obbligo istituzionale. L'addestramento del personale anche in termini di formazione per l'acquisizione corretta delle novità normative garantisce la corretta applicazione delle disposizioni di legge in materia di anticorruzione. Infine l'efficienza amministrativa deve garantire il soddisfacimento delle esigenze degli utenti che dal 2017 possono contrarre sull'aumento della digitalizzazione delle procedure e della modulistica on line.

Asse strategico 3
DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
5 Obiettivi
Outcome
Aumentare il grado di tutela dell'Area protetta finalizzando misure, azioni, regole, controlli

POTENZIAMENTO DELLE MISURE A FAVORE DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE

1. Nuova progettazione e attuazione di azioni per la tutela della biodiversità in reti di partenariato (progetti inclusi nella Direttiva Ministero dell'Ambiente)

- Gestione di partenariati transfrontalieri
 1. Progetto con Conservatoria del litorale per la ricognizione e organizzazione dati biodiversità isolotti mediterranei: sono stati effettuati i monitoraggi da parte dei ricercatori del network che hanno acquisito i dati per descrivere lo stato di conservazione delle piccole isole toscane
 2. Progetto Girepam: grazie al contributo della Regione Sardegna per il progetto GIREPAM rientrante nel programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Il progetto GIREPAM corrisponde a "Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine - Sono state svolte le azioni di avvio del progetto con capofila la Regione Sardegna che prevedono per il PNAT azioni di sensibilizzazione a Capraia per la corretta gestione dei rifiuti, ripulendo tratti di costa e sono stati distribuiti materiali educativi ai natanti.
 3. Progetto Isos: con il del Department du Vardi Tolone per il progetto ISOS rientrante nel programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Il progetto ISOS corrisponde a "Réseau d'Iles pour le

développement durable et la préservation des patrimoines” Sono state svolte le attività previste dal cronoprogramma partecipando agli incontri del comitato di pilotaggio che ha come capofila ente francese e sono stati assunti gli atti per individuare il controllo amministrativo e assegnare il personale interno coinvolto e per effettuare gli interventi assegnati dal piano di azione.

- Progetto Life Asap. Sono state compiute le azioni di avvio del progetto di cui il PNAT è partner provvedendo al cofinanziamento ad Ispra quale beneficiario - Sono state perfezionate numerose azioni per la sensibilizzazione del pubblico per far conoscere la problematica delle specie aliene a supporto della tutela della biodiversità

Indicatori: progresso delle conoscenze derivanti dall’attuazione di nuove azioni in partenariato per interventi di tutela

Target: stipula di nuovi accordi di partenariato = TARGET RAGGIUNTO

2. Prosecuzione e potenziamento delle misure di gestione per rafforzare la lotta alle aliene (RESTO CON LIFE)

- Progetto LIFE “RESTO CON LIFE” di cui l’Ente è beneficiario.
Nel 2017 sono stati calendarizzati interventi impegnativi volti alla eradicazione di specie problematiche e alla traslocazione di specie.

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA - E’ stata effettuata la rendicontazione finanziaria del periodo intermedio – Con procedura di gara è stato affidato l’incarico di certificatore contabile amministrativo per la figura di controllo prevista

ERADICAZIONE DEL RATTO A PIANOSA - Il gruppo di progetto ha presentato al convegno internazionale a Dundee il lavoro di eradicazione del Ratto svolto in passato a Montecristo e nel 2017 a Pianosa al fine di valutare le diverse modalità attuative, i costi e le situazioni da monitorare per le misure di biosecurity – Sono state acquistati materiali per i sopralluoghi.

ERADICAZIONE DEI GALLIFORMI – E’ stata fatta un’indagine di mercato per affidare il servizio di coordinamento e per l’esecuzione delle attività di cattura con trappole e di abbattimento di pernice rossa e fagiano – Per attivare la collaborazione di selecontrollori è stato effettuato uno specifico corso di addestramento.

ELIMINAZIONE VEGETAZIONE ALIENA INVASIVA – Si è proceduto all’eliminazione di diverse specie botaniche invasive: ailanto, carpobroto, senecio, ecc. con diverse tecniche e da diverse isole, come Pianosa, Montecristo e Giannutri – Sono pertanto stati attivati i contratti a seguito delle procedure di gare, sono stati approvati i progetti eseguiti i lavori che dopo la rendicontazione sono stati liquidati.

RECINZIONE DEL SITO DI TUTELA DEL GABBIANO CORSO ALL’ELBA – Si è provveduto all’acquisto delle particelle di terreni dell’area a Marciana Marina di Punta del Nasuto – E’ stata affidata la progettazione della recinzione ed è stata quindi fatta la gara per affidare la realizzazione della perimetrazione del luogo per evitare l’impatto degli Ungulati sui nidi – A seguito della installazione è stata eseguita l’indagine per acquisire la misura dell’impatto di ungulati sulla biodiversità.

ATTIVAZIONE TELECAMERE NEI NIDI DI BERTA MAGGIORE A PIANOSA E BERTA MINORE A MONTECRISTO – Sono stati installati dispositivi per seguire il comportamento al nido e valutare le azioni incidenti sul successo riproduttivo prima della eradicazione del ratto e poi per valutare la presenza in nidi artificiali installati per sostenere l’eventuale incremento della popolazione post eradicazione

QUESTIONARIO SOCIO ECONOMICO EFFETTI DEL LIFE- A seguito dell’incarico affidato è stata acquisita la relazione tecnica prevista di progetto

ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SUL PROGETTO- Diverse attività sono state svolte per sensibilizzare il mondo della scuola ai temi del controllo delle specie aliene e per migliorare la conoscenza per le guide formate dal Parco.

CENSIMENTO CAPRE DI MONTECRISTO – Sono stati effettuati i monitoraggi per valutare la consistenza della popolazione e valutare le misure idonee per mantenere un nucleo controllato di capi e non avere impatti sulle specie vegetali di interesse conservazionistico

INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PER RIQUALIFICAZIONE BIOTOPO DUNE DI LACONA – A seguito del progetto esecutivo sono state messe in opera le strutture per consolidare il piede della duna, per recintare le aree di interesse e per realizzare passerelle per il pubblico e idonea cartellonistica

- Gestione delle specie problematiche che danno impatti sul territorio
Proseguono le attività di cattura di Ungulati e si deve attivare una formula di contenimento che possa aumentare il prelievo di muflone e cinghiale. La problematica ha forti riscontri sociali.
L’ufficio conservazione ha predisposto il Piano di controllo del muflone per il triennio 2017-2019 – E’ stato quindi modificato il regolamento per il supporto dei selecontrollori - Sono stati effettuati censimenti del muflone a

Capraia e Giglio – Sono state liquidate le spettanze alla ditta che effettua le catture di cinghiali e mufloni – Sono stati disposti nuovi punti di appostamento per aumentare l'efficacia del prelievo con i selecontrollori ed è stato variato il quadro dei punti sparo.

E' stato anche approvato un documento integrativo "misure per il controllo del cinghiale 2017-2021 e a fine anno è stato approvato il piano di prelievo anche per il 2018 al fine di predisporre il nuovo capitolato di gara per l'affidamento triennale del servizio di cattura che scadeva il 31.12.17 – Sono state acquistate attrezzature per migliorare la visione notturna per contattare gli esemplari per la gestione della fauna – Nel corso dell'anno sono state effettuate le catture da parte della ditta incaricata e sono state predisposte le liquidazioni per stati di avanzamento - E' stato sottoscritto il protocollo con la polizia provinciale per avvalersi del personale istituzionale per gli abbattimenti -

- **Gestione indennizzi per danni**

Con atto di CD n. 11 del 24.02.17 sono state modificate le procedure per eseguire il controllo delle segnalazioni dei danni coinvolgendo per le perizie l'assicurazione dell'Ente che invia il proprio agronomo in situ per fare la valutazione che poi può dare luogo alla liquidazione – Sono state quindi effettuate le liquidazioni delle numerose pratiche di richieste danni che hanno concluso l'iter.

Gestione fauna selvatica e acquisto beni di consumo e parti di trappole

Si è proceduto ad intensificare le azioni di limitazione degli Ungulati acquistando nuovi dispositivi di cattura e provvedendo alla sistemazioni dei dispositivi in aree idonee per aumentare le catture.

Formazione di nuovi operatori per aumentare l'efficienza e l'efficacia nel controllo

Sono stati formati nuovi selecontrollori da impiegare per gestire l'abbattimento di galliformi alieni da Pianosa nell'ambito delle misure previste dal Progetto Resto con LIFE.

Acquisto nuove recinzioni

Le nuove recinzioni previste non sono state acquistate poichè non si è proceduto con le attività di contenimento dei conigli al Giglio in seguito al rallentamento delle procedure autorizzative preliminari all'attuazione degli interventi.

E' invece stato effettuato un accordo integrativo con università di Firenze per analizzare i danni sulla biodiversità localizzando le indagini all'interno del perimetro del recinto realizzato a Punta Nasuto con progetto LIFE.

Indicatori: azioni previste da effettuare nel 2017 per il contenimento di specie aliene

Target: esecuzione degli interventi programmati con diminuzione della presenza di esemplari sul territorio = TARGET RAGGIUNTO

3. Aumento dei taxa sottoposti a procedure di monitoraggio per adozione di misure di gestione nei Siti di interesse conservazionistico

- Indagini conoscitive e monitoraggi. E' stato affidato l'incarico per lo studio degli Uccelli degli agro ecosistemi sia all'Elba (società Dream) che nelle isole minori (Centro Ornitologico Toscano) al fine di acquisire informazioni per la gestione della problematica dell'uso del suolo agricolo nel territorio del Parco. Le relazioni sono pervenute e hanno documentato la rarefazione di alcune specie di interesse conservazionistico. Sono proseguiti i monitoraggi sulla presenza degli Strigiformi a Pianosa per il controllo dopo le azioni di eradicazione del ratto. Sono proseguite le indagini sugli uccelli marini e la consistenza delle popolazioni dei Big Five (Berta minore, Berta maggiore, Gabbiano corso, Marangone dal ciuffo e Uccello delle Tempeste) in collaborazione con ISPRA per verificare i siti di nidificazione, controllare gli effetti dei progetti attuati per eliminare i fattori di rischio sulla vitalità delle popolazioni. Sono stati eseguiti monitoraggi su habitat e specie floristiche di interesse conservazionistico per acquisire dati per la tutela degli habitat. Grazie alla collaborazione con il mondo del citizen science sono proseguite le indagini sull'entomofauna delle isole minori e sulle orchidee insulari.

Indicatori: nuovi taxa monitorati

Target: Nuovi dati di presenza/assenza aggiornati = TARGET RAGGIUNTO

CONSOLIDAMENTO INTERVENTI GIA' IN ESSERE PER DARE EFFICACIA AL PARCO NEL TERRITORIO
--

4. Potenziamento della rete di videosorveglianza e nuove modalità operative per sviluppare idonee azioni di prevenzione e repressione degli illeciti

- Completamento dell'installazione telecamere e videocamere - Nel 2017 il PNAT ha ultimato gli interventi previsti nel 2° lotto per completare la realizzazione del sistema di videosorveglianza per rafforzare il controllo a mare nelle isole minori. I dispositivi sono localizzati a Capraia, Giannutri, Montecristo e Pianosa e dovranno essere

completati gli interventi a Gorgona. Sono state eseguite prove e sperimentazioni per tarare il sistema e per sostituire i dispositivi ritenuti meno idonei per ottenere immagini adeguate al rilevamento dei dati di presenza di natanti in condizioni atmosferiche differenti. L'articolazione di tale rete puntuale ha comportato la valutazione dei punti di installazione prescelti, il controllo degli angoli di ripresa, la integrazione dei dispositivi per acquisire le immagini. Sono stati installati nuovi software per il controllo in remoto in nuove postazioni grazie agli accordi stipulati con la Guardia di Finanza di Livorno.

- Nuove modalità operative per attuare la sorveglianza. La ripartizione delle competenze a più forze dell'ordine ha comportato l'attuazione di nuove convenzioni operative e la destinazione di importanti risorse per aumentare il grado di controllo funzionale alla prevenzione e repressione degli illeciti attraverso l'esame delle immagini fornite dai dispositivi messi in funzione sulle isole. L'Ente ha rafforzato il sistema di videocontrollo in remoto come primo passo verso un'azione più incisiva per il controllo a mare grazie ad un prolungato confronto con gli organi del ROAN. Le isole di Montecristo, Pianosa e Giannutri hanno una zona di tutela a mare che viene purtroppo frequentemente violata da piccoli natanti e da bracconieri. Con gli accordi formulati è stato possibile usufruire di mezzi nautici veloci per la repressione tempestiva degli illeciti. Inoltre la convenzione stipulata ha consentito di poter avere il supporto operativo di mezzi e uomini anche in ore notturne e in coincidenza con giornate festive dove il bracconaggio ittico è più forte. I risultati di tali controlli sono in fase di elaborazione.
- Supporto degli uffici alla fase di verifica degli illeciti e alla definizione delle violazioni e delle sanzioni da comminare. E' iniziata una fase di confronto tra gli operatori del ROAN e il personale dell'Ente di vari uffici per l'acquisizione dei dati relativi alle autorizzazioni alle imbarcazioni date dall'Ente per scopi di ricerca scientifica, per attuazione di lavori di manutenzione, per esecuzione di attività di comunicazione e promozionali al fine di verificare le presenze in ambiti protetti. Sono quindi state esaminate le categorie di infrazioni che nel passato sono state oggetto di sanzioni per valutare come impostare il lavoro di controllo. E' seguita quindi l'analisi degli illeciti possibili rispetto alla regolamentazione esistente nelle aree a mare tutelate dal parco in virtù della legge istitutiva e del Piano e della variante del Piano.

Indicatori: aumento aree sorvegliate

Target: Installazione sulle isole di Pianosa, Giannutri e Montecristo = TARGET RAGGIUNTO

5. Georeferenziazione del perimetro del Parco e aggiornamenti alla zonazione a terra e a mare per efficacia istruttoria finalizzata alla regolamentazione

- Cartografie aggiornate a supporto delle istruttorie interne - Nel 2017 l'Ente ha sviluppato la georeferenziazione del perimetro del Parco per esaminare pratiche istruttorie relative ad interventi spesso localizzati in prossimità dei confini. Ciò anche in relazione alla non perfetta sovrapposizione tra i confini del Parco nazionale e le superfici dei Siti della Rete Natura 2000 per esame delle procedure di Vinca. A seguito dell'approvazione della variante al Piano del parco sono state elaborate le nuove cartografie ad uso interno e per la comunicazione agli utenti anche ai fini di sviluppare l'idonea regolamentazione prevista dal Piano.

Indicatori: completamento della digitalizzazione del perimetro dell'area protetta

Target: Mappa digitalizzata = TARGET RAGGIUNTO

Outcome

Aumentare il grado di tutela dell'area protetta finalizzando misure, azioni, regole e controlli

Gli interventi realizzati e i target raggiunti consentono di affermare che il traguardo assegnato alla struttura organizzativa è stato raggiunto. La tutela del patrimonio naturale e della biodiversità ha impegnato l'Ente in progetti di elevata complessità per ridurre la presenza di specie aliene e di popolazioni problematiche come la presenza di Ungulati. Il monitoraggio delle specie di interesse conservazionistico ha portato nuove evidenze in termini di presenza/assenza funzionali alle azioni di gestione. In partenariato sono state eseguite azioni per acquisire informazioni utili alla gestione delle specie problematiche. Grazie ad una nuova collaborazione con il ROAN è stata intensificato il controllo a mare implementando il sistema messo a punto per la videosorveglianza. Tale lavoro è stato completato con l'esame dello storico delle sanzioni per valutare idonee misure dissuasive. Infine la nuova cartografia aggiornata e georeferenzata migliora il supporto alle attività di istruttoria dei procedimenti e prelude alla formulazione aggiornata della regolamentazione.

6.1.2. Rendicontazione sintetica per target raggiunti/non raggiunti per le singole azioni attribuite agli obiettivi

QUADRO DELLE AZIONI ESEGUITE DAGLI UFFICI

Legenda tabella

Servizio Territorio 1 – UFFICIO CONSERVAZIONE EDUCAZIONE 2 – UFFICIO TECNICO
 Servizio Amministrazione 3 - UFFICIO RAGIONERIA 4 – UFFICIO COMUNICAZIONE E AFFARI GENERALI

- azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
- azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
- azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità interne = risultato non raggiunto (-1)

Asse strategico 1			
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'			
Interventi per conseguire gli obiettivi	Azioni che costituiscono gli interventi	Uffici	Sintesi dell'attività
		1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
		2	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
		3	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità interne = risultato non raggiunto (-1)
		4	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità interne = risultato non raggiunto (-1)
INCREMENTO SERVIZI FRUIZIONE OUTDOOR			
Azioni di riqualificazione del patrimonio immobiliare di interesse pubblico			
	Complesso Dune di Lacona		
1T	Esecuzione lavori per apertura Centro e sue pertinenze	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
2T	Progetto gestione del CEA e INFOPOINT	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
3T	Programmazione attività EA	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Casa dell'Agrologo		
4T	Rapporti con agenzia del demanio e altri Enti	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
5T	Gara per utilizzo risorse MATTM e PNAT per lavori	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Completamento lavoro del Volterraio		
6T	Esecuzione sentinelle di accesso- sistemazione Chiesa e pavimentazione interna	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
7T	Organizzazione visite guidate	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Prima rete sentinelle e applicazioni georeferenziate per la fruizione outdoor			
	Selezione tracciati per esecuzione manutenzione straordinaria e nuova apposizione segnaletica		
8T	Approvazione progetto esecutivo e predisposizione gara per affidamento lavori	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
9T	Integrazioni al progetto in corso d'opera per valutazioni	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)

	operative		
	Cartografia georeferenziata della rete sentieristica		
10T	Approvazione progetto esecutivo rete tracciati	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
11T	Esecuzione della mappatura della rete sentieristica per prodotto di consultazione	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Mappe in distribuzione		
12T	Affidamento esecuzione di un prodotto editoriale per tracciati isole dell'Arcipelago	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Gestione guide Parco per realizzare nuovi servizi di accompagnamento			
	Contrattualizzazione guide		
13T	Predisposizione elenchi guide e graduatorie di accesso per affidamento incarichi	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
14T	Gestione delle problematiche inerenti l'ingaggio delle guide per i nuovi servizi e affidamento degli stessi	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Gestione calendario appuntamenti sulle isole, eventi, rapporti con soggetti pubblici e privati per attuazione dei servizi		
15T	Programmazione calendario visite ed eventi con appuntamenti per assegnazione degli incarichi	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
16T	Affidamento gara per servizio di fruizione a Pianosa 2017 e coordinamento in loco guide	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
17T	Coordinamento con Infopark per gestione servizi a Gorgona e Giannutri per la realizzazione servizi di accompagnamento in occasione di manifestazioni ed eventi	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
18T - A	Coordinamento vettori per pagamento ticket accesso nelle isole minori, acquisizione degli stessi e individuazioni modalità di pagamento	1 3 4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
19T	Logistica dei servizi e acquisizione di beni e attrezzature necessarie per espletamento servizi in rapporto alla domanda di fruizione	1 2	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
Programma educativo per promuovere la conoscenza del territorio del Parco per la comunità locale e l'ecoturismo			

	Scuole locali e nazionali ospiti nel Parco		
20T	Bando per il cofinanziamento alle scuole del territorio e scuole extra arcipelago, gestione delle domande pervenute, attivazione delle convenzioni per la concessione dei contributi, liquidazione dei contributi	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Eventi di citizen science		
21T	Programmazione calendario appuntamenti in collaborazione con altri Enti e partner	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
CONSOLIDAMENTO ALLEANZE CON IMPRENDITORIA LOCALE			
Nuove iniziative di promozione territoriale			
	Interventi di sensibilizzazione per la tutela ambientale		
22T	Azioni dimostrative di collaborazione con il territorio	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
23T	Elaborazione progetto PIT per consolidare rapporto con il mondo agricolo	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
24T	Azioni preparatorie per la riqualificazione della zona umida di Mola	1 2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
25T	Gestione Orto dei Semplici 2017	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Implementazione azioni della CETS			
	Prosecuzione interventi PNAT programmati nel Piano di Azione		
26T	Sistemazione Case del Parco e altri interventi su immobili	2	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
27T	Premio di laurea	1	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
28T	Marchio delle strutture ricettive	1	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
Gestione marchio del Parco			
	Lavori della commissione preposta per gestire l'istruttoria per la concessione del marchio		
29T	Atti per avvio nuove procedure per rilascio del marchio	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
30T	Istruttoria delle istanze pervenute	1	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
Asse strategico 2			
MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE			
POTENZIAMENTO DELLA			

TRACCIATURA DELLA SPESA PUBBLICA			
Adozione degli indicatori contabili di Bilancio per analisi di efficienza della spesa			
	Elaborazione del nuovo Pano dei conti in conformità alle norme		
31A	Adozione di schemi di Bilancio articolati per missioni e programmi secondo le prescrizioni del DPCM 12 dicembre 2012	3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
32A	Raccordo dei programmi di classificazione COFOG di cui al DPR n. 132/2013 (piano dei conti integrato)	3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
33A	Individuazione di un insieme minimo di indicatori comuni alle AAPP e dei risultati attesi di Bilancio in linea con le finalità dei programmi di spesa da inviare al MATTM	3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
34 A	Applicazione degli indicatori contabili di bilancio per analisi di efficienza della spesa in base al decreto interministeriale di cui all'art.19 comma 4 del DLgs 91/2011	3	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
Gestione delle entrate dei nuovi servizi			
	Adozione di procedure contabili per gestire il movimento dei ticket derivanti dal pagamento degli accessi e dei proventi dei servizi guidati gestiti dall'Ente		
35 A - T	Individuazione dei soggetti abilitati ad acquistare i ticket	1 4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
36 A - T	Assegnazione dei ticket e gestione degli incassi	1 3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
37 A	Procedure per la riscossione introiti visite guidate	3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Completamento della mappatura dei processi per aumento della trasparenza nei confronti dell'utenza			
	Definizione dei processi da mappare, esame degli stessi per redazione schede e interventi per promuovere la Trasparenza		
38 A	Completamento mappatura	4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto

	dei processi		rispetto al target indicato (+1)
39 A	Prassi operativa per il monitoraggio: approvazione procedure standardizzate	4	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità interne = risultato non raggiunto (-1)
40 A	Monitoraggio attuazione misure PTPC 2017	4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
41 A	Adozione misure trasparenza e adeguamento determinazione ANAC 1310	4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
42 A	Regolamento accesso agli atti, accesso civico e accesso generalizzato	4	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità interne = risultato non raggiunto (-1)
43 A	Report per RPC	4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Divulgare e aggiornare la Carta dei Servizi		
44 A	Trasposizione nel documento dei nuovi servizi e aggiornamento dati	4	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
Specifica formazione del personale a supporto dei compiti di istruttoria			
	Piano della formazione con valutazione delle esigenze e articolazione dell'offerta formativa		
45 A	Aggiornamento del Piano approvato nel 2016	4 3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
46 A	Formazione sulla Trasparenza	4 3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Implementazione nuove misure operative per acquisizione di beni e servizi volte a favorire la trasparenza e prevenire la corruzione			
	Predisposizione modelli standardizzati di atti per procedure di gara		
47 A	Monitoraggio circolare appalti sotto 10.000€	4	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità interne = risultato non raggiunto (-1)
RIORDINO DELLA VIGILANZA			
Nuove procedure e convenzioni per l'attuazione delle direttive ministeriali in materia di vigilanza a terra e a mare			
	Ridefinizione del quadro delle collaborazioni con i corpi di vigilanza alla luce delle modifiche normative		
48 A - T	Rapporti con Carabinieri Forestali e nuovo Piano operativo 2017 in confronto c altri PN e MATTM	2 1 3 4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
49 A - T	Rapporti con Guardia di Finanza a mare e ROAN	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)

		4	
		3	
50 T	Rapporto con VVFF e relazioni con Regione Toscana e mondo del volontariato	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
51 A- T	Rapporti con comando generale dei Carabinieri per la Riserva dello Stato Isola di Montecristo	2 1 4	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
52 A- T	Rapporti con CP e con MATTM	2 3	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Asse strategico 3			
DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'			
POTENZIAMENTO INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'			
Nuova progettazione e attuazione di azioni di tutela della biodiversità in reti di partenariato (progetti inclusi nella direttiva MATTM e altri transfrontalieri)			
	Progetto GIREPAM, Progetto ISOS e progetti finanziati con fondi del MATTM relativi alla biodiversità		
53 T	Avvio delle azioni per formalizzare i partenariati internazionali per progetti ISOS e GIREPAM	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
54 T	Esecuzione delle azioni programmate per il 2017 Progetti BIG FIVE – Progetto Lepre italiana	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Studio dei Passeriformi degli ambienti agricoli		
55 T	Organizzazione delle campagne di campionamento	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Controllo specie problematiche e potenziamento delle misure di gestione per rafforzare la lotta alle aliene (progetti LIFE)			
	Piano di gestione del muflone all'Elba		
56 T	Implementazione misure specifiche per il 2017	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Piano di gestione del cinghiale		
57 T	Prosecuzione delle azioni del Piano 2016 e nuove azioni per il 2017	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)

	Misure di salvaguardia e monitoraggio entità di valore conservazioni stico: azioni del progetto RESTO CON LIFE 2017		
58T	Prima rendicontazione finanziaria	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
59T	Eradicazione del ratto a Pianosa	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
60T	Taglio vegetazione arborea a Pianosa	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
61T	Recinzione sito di tutela del gabbiano corso all'Elba	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
62T	Attivazione delle telecamere nei nidi Berta maggiore a Pianosa	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
63 T	Traslocazione da Pianosa di fagiani, pernici, gatti e ricci	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
64 T	Questionario socioeconomico effetti del progetto Resto con LIFE	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
65 T	Attività di EA sulle azioni del progetto	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
66 T	Censimento capre di Montecristo	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
67 T	Formazione professionale dei soggetti del mondo tecnico per condivisione misure di tutela attivate con progetto LIFE	1	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
68 T	Istallazione delle strutture per riqualificazione biotopo Dune di Lacona	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Aumento dei taxa sottoposti a procedure di monitoraggio per adozione di misure di gestione nei Siti di interesse conservazioni stico		
	Esecuzione dei Piani di gestione Siti SIC/ZPS Isola di Pianosa (LIFE) e isola di Giannutri (con PRSR) e nuove azioni di governance per ampliamento SIC Lacona (LIFE)		
69 T	Attività di comunicazione con e strutture tecniche del Comune di Capoliveri per individuazione percorso operativo per candidatura biotopo Dune di Lacona	1	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
70 T	Piani di gestione dei SIC	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
	Monitoraggio popolazione di Falco pescatore		
71 T	Rinnovo assegno di ricerca	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto

	Università di Siena		rispetto al target indicato (+1)
72T	Posizionamento nidi artificiali a Capraia	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
73T	Predisposizione collegamenti satellitari per controllo esemplari dotati di radiotrasmittenti	1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE E LA SOVEGLIANZA			
Potenziamento rete videosorveglianza e nuove modalità operative per sviluppare azioni idonee di prevenzione e repressione degli illeciti			
Completamento rete di telecontrollo			
74 T	Istallazione e messa in funzione di nuove telecamere PTO con zoom a 1,5 Km per migliorare la qualità delle registrazioni	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
75T	Gestione dei controlli dei monitor in tempo reale e registrazioni	2	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
Georeferenziazione perimetro del Parco e aggiornamento zonazione a terra e a mare per efficacia istruttoria finalizzata alla regolamentazione			
Attuazione procedure per definire ambiti e zone di tutela a mare e loro regolamentazione anche in funzione della fruizione			
76 T - A	Istallazione di boe a Giannutri per la fruizione dei diving e per contingentare la fruizione in aree sensibili	2 4	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)
77 T - A	Completamento iter modifica della Zona di Tutela a mare a Capraia	2 4 1	azione eseguita come previsto e risultato raggiunto rispetto al target indicato (+1)
78 T	Avvio iter di modifica della Zona di tutela a mare Giannutri	2 1	azione eseguita parzialmente o non eseguita per criticità esterne = risultato non raggiunto (0)

Sintesi dei risultati				
TOTALE 78 azioni	AZIONI e UFFICI	EFFETTUATE	PARZ. EFFETTUATE	NON EFFETTUATE
SERVIZIO TERRITORIO	61 46 (1) e 22(2)	52	9	-
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE	24 12(3) e 17(4)	18	3	3

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

→ Ogni ufficio consegue un proprio punteggio finale sulla base della rendicontazione degli obiettivi raggiunti e azioni eseguite.

Nel 2017 i 70 punti sono stati raggiunti da tutti gli uffici.

Servizio territorio		Servizio Amministrazione	
Ufficio Tecnico	Uff. Conservazione ed Educazione, Promozione	Ufficio Ragioneria e Personale	Ufficio Affari generali e Comunicazione Istituzionale
70	70	70	70

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DI OGNI DIPENDENTE

→ Ogni lavoratore pertanto consegue un proprio punteggio individuale

Il 30% viene attribuito con una griglia il set di indicatori previsto dal SMVP. Nel corso del 2017 si è cercato di migliorare il sistema ma non è stato possibile concordare un nuovo sistema di criteri per l'esiguità delle risorse del fondo.

PUNTEGGI ASSEGNATI

9 dipendenti = 30; 10 dipendenti = 25; 1 dipendente = 20

Valutazione della prestazione complessiva individuale

Il punteggio definitivo attribuito a ciascun dipendente, come indicato nel SMVP, è stato assegnato per 70 punti alla performance della struttura di appartenenza e per un valore variabile per l'apporto individuale all'organizzazione

→ Ogni lavoratore pertanto ha conseguito un proprio punteggio finale.

Gli emolumenti saranno decurtati per i lavoratori part time secondo quanto previsto dal SMVP vigente.

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo di redazione della *Relazione sulla performance* prende il via dalla adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della *performance* si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione sociale nella redazione della Relazione.

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

A. REDAZIONE DEI CONTENUTI DELLE AZIONI E LORO INTEGRAZIONE NEL QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI.

- Il gruppo di lavoro sulla Relazione è stato coordinato e condotto dal direttore, dr.ssa Franca Zanichelli, coadiuvato dai dipendenti a capo degli uffici per la rendicontazione analitica dell'attività svolta avvalendosi pertanto dell'arch. Giovanni de Luca per l'Ufficio tecnico, della dr.ssa Francesca Giannini per le azioni svolte dall'Ufficio per la Conservazione della Biodiversità e dalla dr.ssa Giovanna Amorosi per gli interventi relativi al settore educazione-promozione.
- La dott.ssa Rita Giglioli, in qualità di capo ufficio ragioneria e personale ha svolto funzioni di supporto per l'estrapolazione dei dati relativi al bilancio previsionale e al rendiconto di gestione
- La dott.ssa Rita Pilato (componente della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV) e coordinatrice delle azioni a supporto del RAC per le attività di verifica dell'adozione delle misure anticorruzione.
- La dott.ssa Aurora Ciardelli cura invece la sezione Amministrazione Trasparente e la pubblicazione on line
- La relazione è stata sviluppata attraverso la circolazione interna di informazioni e la ripartizione di compiti per l'analisi descrittiva relativa al collegamento tra obiettivi e azioni, modalità attuative e cronoprogrammi, sviluppando un prezioso lavoro di interconnessione tra le unità operative di differenti uffici per giungere alla convergenza su obiettivi comuni.

B. COLLEGAMENTO TRA IL PIANO DELLE AZIONI E IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

- Dopo aver dettagliato il quadro generale degli obiettivi operativi si è quindi proceduto con la messa a punto delle azioni da svolgere. Per ciascuna azione sono stati stabiliti i traguardi da raggiungere e gli indicatori dei livelli di qualità da conseguire tenendo conto in modo ragionevole delle forze in campo.
- Tali target sono stati focalizzati su traguardi oggettivamente percettibili anche da non addetti ai lavori, per cui ci si è sforzati di assumere un quadro di indicatori ad ampio spettro per collegare l'attività agita al sistema di misurazione e valutazione adottato.

Gli indicatori espressi danno conto di approcci diversi. In particolare:

- ✓ un set di indicatori di qualità/quantità espressivi della capacità dell'Ente di dar prova della competenza tecnica nel risolvere le criticità emergenti,
- ✓ un set di indicatori di qualità/quantità espressivi della capacità dell'Ente di conseguire riscontri positivi per le azioni di divulgazione ed educazione,
- ✓ un set di indicatori di qualità/quantità espressivi della capacità dell'Ente di migliorare il grado di ascolto della comunità locale per sviluppare buone pratiche in grado di ridurre la sensazione di contrasto con le normative del Parco favorendo il miglioramento dell'immagine del Parco
- ✓ un set di indicatori di qualità/quantità espressivi dei risultati conseguite con le azioni ordinarie che l'Ente promuove per realizzare le attività istituzionali, applicando correttamente sia le norme che riguardano la tutela, sia quelle che riguardano la corretta applicazione delle norme amministrative vigenti.

C. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE È GIÀ IMPOSTATO PER:

- rilevare i risultati migliori, riconoscerli e premiarli;
- favorire un processo di comunicazione tra Direzione e dipendenti sulle aspettative e gli obiettivi dell'Ente, nonché sulle aree di miglioramento individuali;
- rilevare e valorizzare le competenze e le capacità di sviluppo, individuando contestualmente i fabbisogni formativi del personale da soddisfare;
- promuovere la condivisione con il personale dipendente delle strategie pianificate dall'Ente;
- promuovere processi di miglioramento delle prestazioni individuali in termini di qualità.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente in prima battuta a fine 2010 è stato adeguato con integrazioni al fine di sanare alcune carenze rilevate nella fase di prima applicazione, relative in particolare alla mancanza di una specifica griglia per la valutazione del dirigente che va tenuta distinta da quella applicata al personale dipendente, nonché per la misurazione della performance dell'Ente.

D. I PORTATORI DI INTERESSE COINVOLTI IN QUESTO PROCESSO DI VALUTAZIONE

Per ciò che attiene all'analisi delle prestazioni eseguite sono stati coinvolti i seguenti interlocutori:

all'interno dell'Amministrazione

- il vertice politico, cioè il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco
- il Direttore
- il dipendente che coordina l'ufficio in cui si sono svolte le attività
- i singoli dipendenti che hanno attuato i diversi interventi e le attività ordinarie che hanno contribuito alla realizzazione compiuta delle azioni.

all'esterno dell'Amministrazione:

- il cittadino
- l'utente
- la collettività

L'Ente Parco promuove il merito e il miglioramento della performance secondo logiche meritocratiche. La valorizzazione dei dipendenti più meritevoli avviene attraverso sistemi premianti, con attribuzione selettiva di incentivi tanto economici che di carriera, anche se in misura assai ridotta per le condizioni di esiguità del Fondo di produttività.

Lo strumento del sistema premiante assume così un duplice carattere:

- incentivazione della produttività
- incentivazione della qualità della prestazione (organizzativa e individuale).

Il Sistema di Misura e Valutazione consente di collegare i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente (produttività per il miglioramento dei servizi) ai risultati conseguiti dall'Ente Parco ed alle prestazioni e competenze organizzative dimostrate nel corso dell'anno.

Il processo di valutazione è composto da quattro fasi esplicitate nel Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance redatto dall'OIV dell'Ente. In sostanza si prevede l'attribuzione di un punteggio, c.d. punteggio di risultato, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura (unità organizzativa/settore) di appartenenza.

Per la necessità di garantire la trasparenza della valutazione, gli obiettivi sono assegnati alle strutture organizzative osservando i criteri di seguito descritti:

- rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dall'unità organizzativa/struttura/settore;
- controllabilità dell'obiettivo da parte dei dipendenti appartenenti all'unità organizzativa;
- misurabilità dell'obiettivo;
- chiarezza del limite temporale di riferimento.

Ad ogni obiettivo strategico è stato associato un peso, rappresentativo dell'importanza che ad esso si attribuisce. A tali obiettivi sono stati associati indicatori qualitativi e quantitativi misurabili per rendere oggettivo il riscontro. Non è stato facile attribuire un target espressivo dell'ampiezza di ciascun obiettivo strategico poiché questi obiettivi sono rappresentati da una pluralità di obiettivi operativi contraddistinti da indicatori non omogenei. Il rapporto tra il valore dell'indicatore proposto e il valore dell'indicatore conseguito esprime, in fase di valutazione, il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo. Gli obiettivi operativi sono stati attuati dall'unità organizzativa pertinente.

7.1. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Tutta la descrizione delle azioni indicate passa attraverso la gestione delle risorse del Bilancio, secondo le poste attribuite nel documento previsionale. La parcellizzazione delle singole voci di spesa rende ragione della complessità della macchina organizzativa. Nel settore amministrativo vengono effettuati molti microinterventi che non appaiono nel quadro delle attività prioritarie ma sono assolutamente indispensabile per il governo del territorio.

Pagare le bollette, le assicurazioni, gestire contratti e convenzioni sono azioni indispensabili per raggiungere gli obiettivi istituzionali della mission. Per questo motivo si sta lavorando per rivedere l'impianto del bilancio secondo una contabilità gestionale che dia maggiore visibilità alla costruzione dell'azione amministrativa finalizzata al conseguimento degli obiettivi. I progressi compiuti nell'applicazione della contabilità armonizzata consentiranno nel 2018 di analizzare più compiutamente anche il Ciclo della Performance.

7.2. Punti di forza e di debolezza del Ciclo di gestione della Performance

In merito alla redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema si richiamano le seguenti osservazioni.

In primis si osserva una difficoltà nel dover adattare l'impianto dei contenuti operativi delle linee guida alla reale dimensione del Parco interessato. In sostanza appare sovradimensionato l'impianto analitico per strutture organizzative quali sono gli Enti Parco, Enti Pubblici non Economici di piccole dimensioni, con pochi dipendenti e una caratterizzazione di servizi all'utenza con una ampia componente immateriale.

In generale, si osserva ancora una difficoltà ad ottemperare al carico analitico-valutativo da parte dell'OIV in ragione delle risorse economico-finanziarie riconosciute dall'Ente allo stesso OIV, stante le imprescindibili regole di contenimento della spesa per cui il compenso non può superare le somme spese nel 2009.

I format valutativi proposti assumono un carattere di rigidità rispetto a:

- Impostazione e stesura dei documenti a suo tempo predisposti (piano della performance e piano della trasparenza);
- Necessità di conformarsi alla natura e alla struttura dell'Ente e delle sue modalità operative.

A fronte di un dualismo insito nelle diverse tipologie di attività degli enti parco – gestione di strutture e servizi vs. tutela e conservazione della natura - si riscontra una oggettiva insufficienza teorico-pratica nell'individuare appositi indicatori di efficienza/efficacia in rapporto alle attività/azioni insite nelle finalità conservative e nella gestione dei servizi ecosistemici del territorio dei parchi. In altri termini, ciò determina una difficoltà oggettiva nel collegare alcuni obiettivi strategici di medio-lungo periodo (richiamati comunque nei piani della performance) alle risorse finanziarie ed ai relativi pesi ed indicatori. Ma anche a considerare, nella valutazione, azioni ed attività che si svolgono senza un diretto uso di risorse finanziarie, bensì di risorse umane direttamente impegnate sugli obiettivi.

8. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di opportunità di genere in quanto non si ravvisano particolari elementi di criticità.

Nella tabella seguente si riportano alcuni dati relativi alla distribuzione di genere del personale dell'Arcipelago Toscano:

Indicatori	Valore
presenza dirigenti donne	1 su 1
% donne rispetto al totale del personale	47,37%
% donne assunto a tempo indeterminato	47,37%
Età media del personale femminile	49 anni
% donne laureate sul totale femminile	82%
Ore di formazione media per dipendenti donne	31

9. TABELLA DEI DOCUMENTI APPROVATI NEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE E REPERIBILITÀ DEI DATI

Documento	Data di prima approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	17.12.2010	27.12.2010	28.01.2014	http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&FileContesto=UR&SottoContesto=OpenData&SBUSTA=S&DB_NAME=n1201416&NDFH=46708&TDFH=OPEN1&PRFH=ALBERATURA&MPFH=1&AEFH=EZZXMLBPMXTPQHIQBJUKUYB UKSEMACNER1UTXYUAUXTGKQXYSHUJ OKCLIU1EPA_I1201416P1201416&FNFH=SMVPvigente.pdf
Piano della Performance	28.2.2011	28.2.2011	30.01.2018	http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1201416&IdDelibere=9528
Piano triennale anticorruzione e trasparenza	27.12.2010	27.12.2010	30.01.2018	http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&FileContesto=UR&SottoContesto=OpenData&SBUSTA=S&DB_NAME=n1201416&NDFH=74315&TDFH=OPEN1&PRFH=ALBERATURA&MPFH=1&AEFH=SSCEWXJRAUJXMROMITAYH SLTXWEYJSOWSNHVKLC1HWVVSQEWVJ EZFTNFOMUZTLOVZ1SKL_I1201416M1201416&FNFH=PianoTriennaleanticorruzione.pdf
Standard di qualità dei servizi	27.12.2010	27.12.2010	26.01.2016	http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&FileContesto=UR&SottoContesto=OpenData&SBUSTA=S&DB_NAME=n1201416&NDFH=41520&TDFH=OPEN1&PRFH=ALBERATURA&MPFH=1&AEFH=QDVRXJYCIQRLACFZMPECW NVJUEMTJTPGO1ACBRGXZYEATARTLLZ NTPXPQFF1DSL_M1201416N1201416&FNFH=Cartadeiservizi.pdf
Carta dei servizi	27.12.2010	27.12.2010	26.01.2016	http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&FileContesto=UR&SottoContesto=OpenData&SBUSTA=S&DB_NAME=n1201416&NDFH=41520&TDFH=OPEN1&PRFH=ALBERATURA&MPFH=1&AEFH=QDVRXJYCIQRLACFZMPECW NVJUEMTJTPGO1ACBRGXZYEATARTLLZ NTPXPQFF1DSL_M1201416N1201416&FNFH=Cartadeiservizi.pdf

F.to Il direttore
Dr.ssa Franca Zanichelli